

MODULANO
P. S. M. 196*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0023631 P-4.8.2.8
del 22/11/2017



18219763

Alla Regione Lazio

- Direzione territorio, urbanistica e mobilità
territorio@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Al Ministero dell'interno

- Ufficio di gabinetto
• gabinetto.ministro@pcc.interno.it

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

- Ufficio di gabinetto
• segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Ufficio di gabinetto
• ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- Ufficio di gabinetto
• mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

All'Agenzia del demanio

- dre_lazio@pce.agenziademanio.it
- agenziademanio@pce.agenziademanio.it

All'Autorità di bacino del fiume Tevere

- bacinotevere@pec.abtevere.it

- All'Ufficio di gabinetto del Ministro per lo sport
(per interoperabilità)

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Articolo 14-ter, comma 4 della legge 8 agosto 1990, n. 241.

Parere unico delle amministrazioni statali.

Via della Mercede, 9, 00187 - Roma Tel. 06.6779.5313
e-mail: segreteriaufcam@governo.it - PEC: ufcam.dica@pec.governo.it



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

In relazione alla conferenza di servizi indetta ai sensi della legge 7 agosto 1990, 241, "Roma capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle – Adeguamento del progetto definitivo - Legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, commi 304 e 305", si trasmette il **parere unico delle amministrazioni statali.**

Il Rappresentante unico delle amministrazioni statali
Carlo Notarnuzi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL RAPPRESENTANTE UNICO DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

nella conferenza di servizi “Roma Capitale – Stadio della Roma in località Tor di Valle – Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle”

Visto l'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la nomina del rappresentante unico nelle conferenze di servizi simultanee;

Visto l'atto del Direttore della Direzione regionale territorio urbanistica e mobilità della Regione Lazio n. 461572 del 15 settembre 2017, di indizione della conferenza di servizi;

Vista la nota della Regione Lazio n. 461802 del 15 settembre 2017, con la quale è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi per il giorno 29 settembre 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 settembre 2017 con il quale il Cons. Carlo Notarmuzi è stato nominato Rappresentante Unico delle amministrazioni dello Stato in seno alla conferenza di servizi indetta dalla Regione Lazio avente ad oggetto “Roma Capitale – Stadio della Roma in località Tor di Valle – Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle”;

Vista la nota della Regione Lazio n. 575240 del 14 novembre 2017, con la quale è stata convocata la seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi per il giorno 24 novembre 2017 e fissato il 22 novembre 2017 quale data entro la quale trasmettere i pareri unici espressi dai rappresentanti nominati per la conferenza medesima;

Vista la lettera prot. DICA n. 23116 del 14 novembre 2017, con la quale il rappresentante unico delle amministrazioni statali, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 3, ha richiesto a ciascuna amministrazione statale partecipante alla conferenza di servizi di far pervenire il proprio parere, al fine di consentire al Rappresentante unico di esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare espresso con nota prot. n. 27153 del 17 novembre 2017 (all. 1);

Visto il parere favorevole, con la condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente fornite dagli enti gestori dei beni di demanio pubblico interessati indicati nel parere stesso, dell'Agenzia del demanio espresso con nota prot. n. 2017/5106/DRC-ST2 del 21 novembre 2017 (all. 2);

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di bacino del fiume Tevere espresso con nota prot. n. 6287 del 21 novembre 2017 (all. 3);

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza speciale archeologica, belle arti e paesaggio per il comune di Roma, espresso con nota n. 33259 del 21 novembre 2017, (all. 4);

Viste le lettere del Ministero dell'interno, n. 17001/72 del 21 e 22 novembre 2017, con le quali sono state rispettivamente trasmesse le note del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 21 e 22 novembre 2017 concernenti il parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma, nonché la nota della Prefettura di Roma del 21 novembre u.s., concernente il parere espresso dalla Commissione tecnica provinciale sui locali di pubblico spettacolo, e la nota del 22 novembre u.s. del Dipartimento della pubblica sicurezza, (all. 5, 6 e 7);

Visto il parere positivo, con prescrizioni, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti espresso con nota prot. n. 13118 del 22 novembre 2017, (all. 8).

Rilevato che alla luce dei pareri pervenuti è possibile esprimere un parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto;

Considerato che la posizione del rappresentante unico dello Stato costituisce la sintesi delle posizioni espresse dalle amministrazioni statali nella fase istruttoria della conferenza di servizi, che costituisce sub-procedimento funzionale alla conferenza di servizi, dalla quale mutua le caratteristiche procedurali, e che nessuna amministrazione ha espresso dissenso ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 8 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto, pertanto, di poter esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso alla luce della istruttoria svolta.

ESPRIME

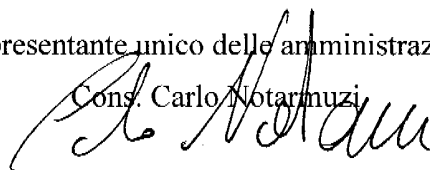
parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto di cui in premessa.

Le prescrizioni, contenute nei pareri espressi dalle amministrazioni rappresentate, sono allegate al presente parere e ne costituiscono parte integrante.

Roma, 22 novembre 2017

Il Rappresentante unico delle amministrazioni statali

Cons. Carlo Notarnuzzi





REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0027153 GAB del 17/11/2017





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Vice Capo di Gabinetto*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0019363 GAB del 03/08/2017
Ufficio di Gabinetto

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il
coordinamento amministrativo -
Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio
Alla c.a. del Cons. Carlo Notarmuzi
Via della Mercede, 9 - 00187 ROMA
ufcam.dica@pec.governo.it

Oggetto: Nuovo stadio della A.S. Roma - Tor di Valle - Conferenza di servizi
decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 8 agosto 1990, n. 241 -
Riunione finale - Espressione dei pareri - Trasmissione assenso con
osservazioni.

Con riferimento a quanto richiesto in merito al procedimento in oggetto, da
ultimo con nota n. 14154 in data 28 giugno 2017 (successivamente integrato,
quanto all'anticipazione del termine ultimo per il dovuto riscontro, dalla nota n.
14370 in data 3 luglio 2017), si trasmette in allegato la nota n. 10420 in data 27
luglio 2017 della Direzione generale per il Clima e l'Energia, contenente la
posizione di questo Ministero sulla nuova progettualità, unitamente alle
osservazioni che si è ritenuto di formulare.

Cons. Elena Lorenzini



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Vice Capo di Gabinetto
Cons. Elena Lorenzini

SEDE

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 8 agosto 1990, n. 241. Trasmissione assenso con prescrizioni.

Con riferimento alla Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 8 agosto 1990, n. 241, con all'ordine del giorno l'istruttoria del progetto di Stadio della società sportiva A.S. Roma in località di Tor di Valle, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 14 giugno 2017, questa Direzione, in relazione ai vincoli dell'ordinamento nazionale e agli obiettivi comunitari in materia di mobilità sostenibile e applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti pubblici e qualità energetica degli edifici, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni.

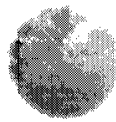
Con riferimento alla mobilità sostenibile devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici installate presso i parcheggi a raso e multipiano in misura almeno pari allo 0,1% della capienza totale dello stadio;
- realizzazione di un servizio di bike sharing con una dotazione di biciclette almeno pari allo 0,2% della capienza totale dello stadio.

Con riferimento agli aspetti energetico-ambientali, come già rilevato nella nota prot. n.729 del 23 gennaio 2017, risultano rispettati i requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici e unità immobiliari e di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Pernice
PERNICE MAURIZIO
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
27.07.2017 12:54:18 CEST

Handwritten initials: *KL* and *GT*



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Roma Capitale

Inviata via PEC

Roma, 21/11/2017
Prot. n. 2017/5106/DRC-ST2

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
Ufficio per la Concertazione Amministrativa
e il Monitoraggio
Via della Mercede 9
00187 Roma
ufcam.dica@pec.governo.it
Rif. Prot. DICA: 14370 P-4.8.2.8. del 04/07/2016

E p.c.
Al Ministero dell'Interno
Ufficio Gabinetto
gabinettoministro@pec.interno.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio di Gabinetto
segr.min@pec.mise.gov.it

Regione Lazio
Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità
Ufficio di Staff
Via del Giorgione 129,
00147 Roma
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del territorio e del mare
Ufficio di Gabinetto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Ufficio di Gabinetto
mbac.udcm@mailcert.beniculturali.it

All'Autorità di Bacino del Fiume Tevere
bacinotevere@pec.abtevere.it

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in Loc. Tor di Valle. Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 08/09/2017, acquisito al protocollo Regionale al n. 452031 del 11/09/2017. Legge 27/12/2013 n. 147 art. 1 c. 304-305. Legge 07/08/1990 n. 241 e s. m. e i. art. 14 ter. Parere di competenza

In riferimento allo Stadio della Roma in Loc. Tor di Valle – Progetto definitivo, la Regione Lazio - Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità, con nota Prot.461802 del 15/09/2017 ha comunicato a questa Direzione Roma Capitale che Eurnova s.r.l. aveva consegnato in data 08/09/2017 l'adeguamento del progetto definitivo relativo allo stadio, con la richiesta *"di procedere alla valutazione in sede di Conferenza di servizi della proposta progettuale, ai fini della sua approvazione"*. Per quanto sopra la stessa amministrazione regionale ha convocato la prima riunione della conferenza in data 29/09/2017.

La stessa Regione, con nota Prot. 575240 del 14/11/2017 ha comunicato a questa Direzione che il soggetto proponente Eurnova s.r.l. aveva *"consegnato in data 16 ottobre 2017 (Prot. R. L. 520077 del 16/10/2017) la documentazione relativa alle integrazioni ed i chiarimenti richiesti dalle Amministrazioni"* e con la stessa nota ha convocato la seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi per il giorno 24 novembre p.v. ed ha invitato



[Handwritten signature]

le Amministrazioni coinvolte a trasmettere i pareri unici espressi dai propri Rappresentanti entro e non oltre il giorno 22/11/2017.

Per quanto sopra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DICA 23116 P4.8.2.8 del 14/11/2017 ha invitato le Amministrazioni dello Stato a far pervenire il proprio parere entro e non oltre il 21/11/2017.

A tal proposito questo ufficio a seguito dell'esame della documentazione progettuale e dall'analisi dell'elenco particellare presente sulla piattaforma informatica BOX, ha constatato che le aree demaniali interessate dal progetto non risultano variate da quanto precedentemente trasmesso.

Risultano invece inseriti elenco particellare trasmesso alcuni terreni interessati dalla procedura di occupazione temporanea per fini cantieristici individuati catastalmente così come segue:

- "*Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica*" (Foglio 862 p.lle 269, 270)
- "*Demanio Pubblico dello Stato Opere Idrauliche di II Categoria*" (C.T. Foglio 862 p.la 267, Foglio 1124 p.la 6, 7, 8)
- "*Demanio dello Stato ramo acque*" (Foglio 862, 1124, 1126)
- "*Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici*" (C.T. Foglio 862 p.lle 54, 111, 268, Foglio 1126 p.lle 1116, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2232, 2233, 2246)
- "*Demanio dello Stato Ramo Aeronautica*" (Foglio 1124 p.la 18)
- "*Demanio dello Stato ramo strade*" (C.T. Foglio 862, p.la 266)

Nel merito si rappresenta che la gestione dei beni di Demanio Idrico intestati a "*Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica*" (Foglio 862 p.lle 269, 270), "*Demanio Pubblico dello Stato Opere Idrauliche di II Categoria*" (Foglio 862 p.la 267, Foglio 1124 p.la 6, 7, 8) e "*Demanio dello Stato ramo acque*" (Foglio 862, 1124, 1126) è stata trasferita dallo Stato alla Regione Lazio ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Le aree censite al Foglio 862 p.la 111 e Foglio 1126 p.lle 2225, 2226 e 2227 (derivate dalla p.la 95) e le p.lle 2232 e 2246 (derivate dalla p.la 96) e intestate a "*Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici*" risultano consegnate al Comune di Roma con verbale del 16/12/1965, in quanto interessate dal Collettore sinistro del Fiume Tevere che rappresenta il principale sistema fognante della città, servizio di esclusiva competenza del Comune di Roma.

Le aree censite al C.T. Foglio 862 p.lle 54 e 268 e Foglio 1126 p.lle 1116, 2223, 2224 e 2233, intestate al "*Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici*" risultano essere terreni compresi tra la golena del Fiume Tevere ed il collettore. Tali beni non sono allibrati tra i beni patrimoniali dello Stato e pertanto non sono gestiti direttamente da questa Agenzia.

L'immobile censito al C. T. al Foglio 1124 p.la 18 è un bene del Patrimonio dello Stato, allibrato con la scheda RMB1584, sul quale è stato sottoscritto un contratto di locazione con soggetti privati stipulato in data 28/01/2005. Il terreno, che ricade all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano in Area tipo 1, è utilizzato con le attività compatibili alla sua destinazione urbanistica.

Infine l'area, censita al C.T. Foglio 862, p.lla 266 intestata "Demanio dello Stato ramo strade", risulta essere interessata da uno svincolo stradale e dalla sua pertinenza.

Anche questo immobile non è allibrato tra i beni patrimoniali dello Stato e pertanto non è gestito direttamente da questa Agenzia.

Per quanto sopra esposto, questa Direzione Roma Capitale, per quanto di competenza e quindi ai soli fini dominicali, nel confermare quanto precedentemente espresso con le note prot. prot. 2016/16709/DRST-RM2, 2017/1292/DRST-RM2 del 25/01/2017, 2017/1280/DRC-ST2 del 14/07/2017, del 2017/2025/DRC-ST2 e del 04/08/2017 comunica di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione del progetto fermo restando che dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione che sarà fornita dagli enti gestori dei beni interessati.

Distinti saluti

Il Referente dell'istruttoria

Paola Fugallo tel. 06/48024.309

Il Responsabile dei Servizi Territoriali Roma

Elena Raiani

Il Direttore
Pier Giorgio Allegroni

Servizi alla
Pubblica Amministrazione
Il Coordinatore
Elena Raiani



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
Ufficio Piani e Programmi

21 NOV. 2017

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
 N. Prot.:0006287
 data: 21-11-2017

00185 Roma,
 Via Monzambano, 10
 tel. 0649249221 fax 0649249300



0006287/2017

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per il coordinamento amministrativo
 Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
 alla c.a. del dott. Carlo Notarmuzi
 Via della Mercede, 9 - 00187 Roma
ufcam.dica@pec.governo.it

DICA-0023496-A-21/11/2017- 4.8.2.8

Oggetto: Roma Capitale, Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Art.14/ter, comma 4, della legge 8 agosto 1990, n. 241. Convocazione seconda e conclusiva seduta della Conferenza dei Servizi.

Facendo seguito alla vs. nota DICA 0023116 P-4.8.2.8 del 14/11/2017, con la quale in qualità di Rappresentante Unico si invitano le Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento in oggetto a fornire il proprio parere di competenza entro il 21/11/2017, si trasmette quanto richiesto.

Il Dirigente
 ing. Carlo Ferranti



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
Ufficio Piani e Programmi

21 NOV. 2017

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.:0006287
data: 21-11-2017

00185 Roma,
Via Menzambano, 10
tel. 0649249221 fax 0649249300



Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto definitivo – Invio parere di competenza.

PREMESSA

A seguito della presentazione alla Regione Lazio da parte del Soggetto proponente Eurnova s.r.l., in data 8 settembre 2017, dell'adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11/09/2017, la Amministrazione Regionale ha indetto, con proprio atto prot. n. 461572 del 15 settembre 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 304 della L. 147/2013 e dell'art. 14 ter della legge 241/1990 e smi, la Conferenza di Servizi da svolgersi in forma simultanea e modalità sincrona.

Con nota prot. n. 461802 del 15 settembre 2011, è stata convocata la prima riunione della Conferenza per il giorno 29 settembre 2017.

La Regione Lazio, con nota n. 481242 del 26/09/2017 e nota n. 492376 del 02/10/2017 ha trasmesso al Soggetto proponente la richiesta di integrazioni e chiarimenti fatte dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

In data 16/10/2017, il Soggetto proponente ha consegnato le integrazioni ed i chiarimenti richiesti.

Con nota n. 524033 del 18/10/2017, la Regione Lazio ha messo a disposizione delle Amministrazioni coinvolte dette integrazioni e chiarimenti sulla piattaforma informatica BOX regionale.

La Regione Lazio, con nota n. 0575240 del 14/11/2017 ha convocato la seconda e conclusiva seduta della Conferenza dei servizi per il 24/11/2017 chiedendo ai Rappresentanti Unici di inviare alla Amministrazione regionale entro il 22/11/2017 i relativi Pareri Unici.

Il Rappresentante Unico per le amministrazioni Statali con nota n. DICA 0023116 P-4.8.2.8 del 14/11/2017, ha richiesto alla scrivente di trasmettere il proprio parere di competenza entro il 21/11/2017.

Tutto ciò premesso, esaminati gli elaborati modificati ed integrati come sopra richiamato, preso atto della non rilevanza dei nuovi elementi progettuali così come adeguati ai fini di:

A) Aspetto relativo all'assetto idraulico, idrogeologico e dell'invarianza idraulica;

B) Aspetto relativo alla compatibilità con gli ambiti della pianificazione di bacino, denominati corridoi fluviali e ambientali;

C) Aspetti riferiti al consumo della risorsa idrica, alle caratteristiche del sito ed alla valutazione ambientale;

si conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni così come espresso con nota n. 4125 del 03/08/2017, che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente.

Infine, in riferimento alla possibilità di realizzazione del cosiddetto Ponte di Traiano, che non è attualmente considerato nella presente Conferenza dei Servizi ma che è stato comunque inserito dal Soggetto proponente negli elaborati progettuali presentati con l'adeguamento del progetto definitivo in ragione del parere negativo espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali con nota n. 0016790 P-4.8.2.8 del 07/08/2017, si dovranno se del caso considerare le relative osservazioni e prescrizioni contenute nel parere e relativo Allegato sul progetto definitivo presentato nella conferenza dei servizi conclusa nel marzo 2017, trasmessi al Rappresentante Unico in indirizzo con ns. nota n. 0464 del 06/02/2017.

Il Dirigente
ing. Carlo Ferranti





AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
Ufficio Piani e Programmi

03 AGO. 2017

00185 Roma,
Via Monzambano, 10
tel. 0649249221 fax 0649249300
PEC: bacinotevere@pec.abtevere.it

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.:0004125
data: 03-08-2017



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
alla c.a. del dott. Carlo Notarmuzi
Via della Mercede, 9 - 00187 Roma
ufcam.dica@pec.governo.it

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto definitivo.
Legge 27 dicembre 2013 n.147, art. 1, comma 304 - 305,
Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

Facendo seguito alla vs. nota n. DICA 0014154 P-4.8.2.8 del 28/06/2017, con la quale in qualità di Rappresentante Unico si invitano le Amministrazioni centrali coinvolte nel procedimento in oggetto a fornire il proprio parere di competenza entro il 05/08/2017, si trasmette in allegato quanto richiesto.

Il Dirigente
ing. Carlo Ferranti



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
Ufficio Piani e Programmi

03 AGO. 2017
00185 Roma,
Via Monzambano, 10
tel. 0649249221 fax 0649249300

Oggetto: *Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto definitivo – Invio parere di competenza.*

PREMESSA

La Regione Lazio, con provvedimento n. G04342 del 05/04/2017, ha disposto la conclusione della Conferenza di Servizi indetta con atto prot. n. 457094 del 12/09/2016, relativa al procedimento in oggetto. Con la medesima nota la Regione ha comunicato alla società proponente, Eurnova Srl, ai sensi dell'articolo 10-bis, della legge 241/90, i motivi ostativi all'approvazione del progetto ed alla conclusione del procedimento, fissando al 15 giugno il termine per la presentazione, da parte della medesima società, delle osservazioni ai suddetti motivi ostativi.

La predetta determinazione conclusiva di conferenza prevede, altresì, che la società proponente corredi le proprie osservazioni con idonea documentazione, anche progettuale, tendente al superamento dei dissensi espressi in ordine al progetto esaminato, mediante una diversa formulazione dello stesso che mantenga le opere pubbliche di interesse generale.

Con nota n. 0319478 del 22/06/2017 la Regione Lazio ripercorre l'iter procedimentale svolto e comunica che la società Eurnova ha presentato entro i termini le osservazioni richieste e che Roma Capitale, nell'ambito del procedimento di modifica della Decisione dell'Assemblea capitolina - DAC n. 132/2014, ha comunicato che l'Assemblea, nella seduta del 14 giugno 2017, ha adottato la deliberazione n. 32, "adeguata al mutato quadro delle condizioni ed obiettivi prioritari indicati nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 48/2017".

Per quanto sopra, la Regione Lazio fissa al 10 agosto p.v. il termine ultimo per l'esame delle osservazioni e della documentazione progettuale inviata dalla società proponente e l'espressione delle valutazioni di competenza di ciascuna amministrazione.

Tutto ciò premesso, si espone di seguito quanto di competenza in relazione alle modifiche apportate al progetto presentato ai fini della Conferenza di Servizi in oggetto.

La revisione del progetto del nuovo Stadio della Roma in località Tor di Valle, elaborato ai sensi dell'art. 1, comma 304 della legge n. 147/2013, aggiornato in conformità alla Delibera dell'Assemblea Capitolina del 14 giugno 2017 n. 32 ed in riferimento alle prescrizioni dei pareri formulati dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Lazio con atto prot. n. 457094 del

12.09.2016, ha comportato principalmente una contrazione delle superfici fondiarie rispetto al progetto originario pur mantenendo inalterata la Superficie Territoriale complessiva.

Di seguito, la tabella comparativa delle superfici desunta dall'esame degli elaborati progettuali pervenuti.

	<i>Dati Delibera AC 132/14 Prog. Definitivo agg. 24.02.17</i>	<i>Dati Masterplan 2.0</i>	<i>%</i>
Superficie Territoriale	890.808 mq.	890.808 mq.	0
Sup. Utile Lorda Totale (SUL)	354.000 mq.	212.000 mq.	- 40
Sup. Utile Lorda A1	52.500 mq.	52.500 mq.	0
Sup. Utile Lorda B1	281.500 mq.	139.500 mq.	- 51
Sup. Utile Lorda C1	20.000 mq.	20.000 mq.	0
Sup. Fondiaria Totale	421.476 mq.	333.909 mq.	-21
Sup. Fondiaria Comp. A1	246.256 mq.	211.605 mq.	-15
Sup. Fondiaria Comp. B1	125.389 mq.	72.301 mq.	- 43
Sup. Fondiaria Comp. C1	49.831 mq.	50.003 mq.	+1
Sup. Verde Pubblico	268.491 mq.	299.351 mq.	+11
Sup. Parcheggi Pubblici e Privati ad Uso Pubblico	238.761 mq.	174.737 mq.	-27

In sintesi, il progetto come modificato si compone di tre comparti principali:

Il Comparto A1 – Stadio

E' l'elemento centrale della composizione e delle relazioni funzionali tra le diverse parti del complesso d'intervento.

Il nuovo Stadio della Roma si presenta come una struttura polifunzionale con una capienza compresa tra 52.500 e 55.000 spettatori.

Si colloca nella parte centrale dell'area dell'ansa di Tor di Valle, e comprende percorsi e piazze che accompagnano gli spettatori e definiscono delle zone attrezzate, come di seguito riportate:

- Il "Roma Village" a Ovest, con negozi, ristoranti, ricettivo e servizi: Hotel, Med Center, Hall of Fame, con i relativi parcheggi pertinenziali;
- "Trigoria" a Nord dello Stadio, con servizi, parcheggi e campi dedicati.

La zona maggiormente variata rispetto alla precedente versione è la parte del Roma Village, in quest'area sono infatti di nuova previsione nel progetto la realizzazione di un Hotel di 7.152 mq di SUL e di un Medical Center di 1.945 mq, inoltre l'AS Roma Superstore è stato spostato nel Comparto C1 "Convivium".

In linea generale, dette variazioni, incidono marginalmente sull'impostazione progettuale del comparto in questione.

Il Comparto B1 - Business Park

E' caratterizzato da tre edifici a corte con i parcheggi pertinenziali sottostanti, e dall'Energy Center 02, un impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) affiancato da pannelli solari termici e

4

fotovoltaici per produzione di energia per riscaldamento e raffrescamento. I tre edifici da realizzare sono in sostituzione degli originali edifici a torre, non più previsti nella attuale versione progettuale; tale modifica ha comportato una considerevole riduzione della SUL e della Superficie Fondiaria ed una evidente mitigazione dell'impatto paesaggistico.

Il Comparto C1 - "Convivium"

E' composto da una grande piazza pubblica che è anche l'accesso principale allo Stadio, con servizi di intrattenimento, negozi, bar e ristoranti. Tale Comparto, posto a Sud dello Stadio è costituito da un centro commerciale di 20.000 mq di SUL che si sviluppa lungo un percorso principale di collegamento pedonale di ingresso allo stadio, denominato "Promenade" caratterizzato da piccoli spazi di sosta e servizi pubblici a supporto dei visitatori, che mette in collegamento la stazione di Tor di Valle e quella della Magliana con lo Stadio. Il progetto originario è rimasto pressoché invariato.

In merito alle nuove aree a Verde Pubblico e Standard, sistemazione delle golene del Tevere e nuovo sistema di ciclabilità dell'area, si evidenziano i seguenti ambiti:

- Parco Fluviale Ovest
- Parco Urbano- Verde Pubblico a Standard
- Golena Est e Golena Ovest

Il Parco Fluviale Ovest

Il progetto del Parco Fluviale Ovest prevede la sistemazione e la valorizzazione di un'ampia zona a verde che manterrà le caratteristiche morfologiche dell'area fluviale, mediante un intervento di riqualificazione che consentirà l'accessibilità pedonale e ciclabile per una nuova fruibilità dell'area ai cittadini.

Si estende su una superficie di 34 ha, costituendo il "core" verde dell'intervento e la connessione principale tra i sistemi ambientali del territorio, tra cui la Riserva Naturale Tenuta dei Massimi e la Riserva Naturale del Laurentino Acqua Cetosa. E' previsto un sistema d'illuminazione e di videosorveglianza integrato nei percorsi dedicati, oltre ad aree di sosta dedicate con attrezzature per la ricreazione e la vivibilità dell'area ed il recupero del paesaggio della bonifica storica ancora leggibile dalla presenza di alcuni casali agricoli che saranno restaurati.

Il Parco Urbano e verde pubblico

Il progetto attuale prevede un incremento delle superfici dedicate al verde pubblico infrastrutturale, privilegiando le connessioni a verde, i collegamenti pedonali e l'integrazione con piste ciclabili dedicate che interessano l'intero quadrante.

L'area a verde si pone, così, in continuità con il corridoio ecologico del Tevere e l'intera area d'intervento, con l'obiettivo di creare zone di fruibilità urbana interamente pedonali a servizio dei cittadini

con aree di sosta e ricreative con un Auditorium all'aperto. Sono previsti percorsi dedicati pedonali e ciclabili che collegano le aree a verde pubblico ai comparti.

PARERE

Inquadrate le modifiche apportate al progetto originario, come sopra riportato sono state verificate le possibili conseguenze delle stesse, ai fini degli aspetti già valutati nel precedente parere espresso in sede di Conferenza di Servizi:

- A) Aspetto relativo all'assetto idraulico, idrogeologico e dell'invarianza idraulica.
- B) Aspetto relativo alla compatibilità con gli ambiti della pianificazione di bacino, denominati corridoi fluviali e ambientali.
- C) Aspetti riferiti al consumo della risorsa idrica, alle caratteristiche del sito ed alla valutazione ambientale.

In merito, si deduce quanto segue:

A)

le modifiche e le integrazioni progettuali apportate nei riguardi delle considerazioni di carattere idraulico, idrogeologico e della invarianza idraulica, non modificano le determinazioni assunte con il precedente parere.

L'impostazione progettuale della messa in sicurezza dalle piene del Fosso di Vallerano finalizzata a determinare la compatibilità idraulica dell'area di intervento, nonché della riduzione del rischio idraulico nelle aree già edificate dei quartieri Torrino e Decima, rimane confermata e pertanto anche tutte le prescrizioni già formulate restano valide.

Anche le proposte progettuali relative all'invarianza idraulica ed alle modalità di smaltimento dell'acqua meteorica sono confermate in linea generale risultando le riduzioni delle superfici impermeabili comunque migliorative delle condizioni di impostazione del progetto. Si evidenzia comunque la necessità in sede di progetto esecutivo di adeguare tutta la documentazione progettuale concernente lo smaltimento delle acque meteoriche ai nuovi valori delle superfici che risulteranno impermeabilizzate. Gli elaborati progettuali relativi agli schemi di smaltimento delle acque meteoriche dovranno inoltre riportare le precise condizioni inerenti le attuali superfici oggetto di intervento, in modo da stabilire l'esatto dimensionamento dell'impianto idrovoro nonché di tutti i vari sistemi di compenso. In particolare si dovrà sviluppare nel dettaglio quanto necessario per definire le migliori condizioni di funzionamento dell'accoppiamento impianto di sollevamento - vasca di compenso, ciò in relazione all'idrogramma pluviometrico di progetto.

B)

In merito all'aspetto relativo alla compatibilità con i corridoi del Tevere e del Fosso di Vallerano, si rileva che le modifiche apportate relative ad alcune superfici destinate a parco o verde pubblico non determinano diverse conclusioni rispetto a quanto già espresso con il precedente parere, del quale, rimangono confermate tutte le prescrizioni riferite a tale aspetto.

X

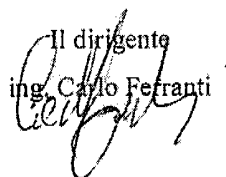
C)

Relativamente all'uso della risorsa idrica, alle caratteristiche del sito e alle valutazioni ambientali, si ritiene che le modifiche apportate non comportino valutazioni differenti rispetto a quanto già in merito espresso nel precedente parere. Si ribadisce la necessità che le acque emunte dai pozzi dovranno essere considerate solo ai fini di una integrazione di quanto risulterà recuperabile dalle acque meteoriche considerate utilizzabili ai fini antincendio, irrigui e degli altri usi secondari, nonché da quanto utilizzabile prelevato direttamente dal fiume Tevere.

Per tutto quanto sopra esposto e considerato rispetto alle modifiche apportate al progetto, queste possono essere considerate, ai fini degli aspetti sopra richiamati (A, B e C), come "non peggiorative" delle condizioni poste a base delle analisi condotte.

Pertanto il precedente parere trasmesso con nota n. 464 del 06/02/2017 trova attuale conferma e le prescrizioni già formulate dovranno essere recepite nelle successive fasi.

Il dirigente
ing. Carlo Ferranti





*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
il Comune di Roma

Prot. N. Allegati.....

DICA-0023491-A-21/11/2017- 4.8.2.8

MIBACT-SS-COLOSSEO

TUTELA

Roma,

0033259 21/11/2017

Cl. 04.04.19/96

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento
Amministrativo – Ufficio per la concertazione
amministrativa
ufcam.dica@pec.governo.it

per il tramite del Mibact - Gabinetto del Ministro
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

UFFICIO COMUNICAZIONE
E RELAZIONI CON I MEDIA

Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio
Urbanistica Mobilità e Rifiuti
territorio@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in località Tor di Valle.
Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle,
Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art.1 comma304-305 - Articolo 14 ter, comma 4 legge 8 agosto 1990, n.241
Conferenza dei servizi 24 novembre 2017 Seconda e conclusiva seduta

Con riferimento alla nota di codesta Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità, prot. n.0574080 del 13.11.2017, assunta al nostro protocollo n. 32369 del 14.11.2017, con la quale è stata convocata la seconda e conclusiva seduta della Conferenza dei Servizi in argomento ed in merito a quanto richiesto con nota prot. n. 23116 del 14.11.2017 della PCM DICA, trasmessa con nota MIBACT UDCM GABINETTO prot. n.33903 del 15.11.2017, nostro prot. n.33057 del 20.11.2017, si esprime a seguire il parere di competenza.

Si premette che in riferimento alla trasmissione delle osservazioni del soggetto proponente Eurnova Srl alla Determina n. G04342 del 5.04.2017 di conclusione della Cds decisoria, con allegata una nuova soluzione progettuale denominata "Progetto definitivo adeguato" questo ufficio, con nota prot. n. 21426 del 4.08.2017, seppur riscontrava il permanere di aspetti di contrasto sotto il profilo della compatibilità dell'intervento, riteneva che la nuova soluzione progettuale potesse essere sottoposta all'esame di una nuova seduta della conferenza dei servizi nell'ambito dello stesso procedimento ex legge 147/2013, nel rispetto dei principi di economicità procedurale e di non aggravamento del procedimento di cui all'art. 1 della legge 241/90 e ss.mm.ii. e richiedeva contestualmente una modifica progettuale che operasse verso una soluzione architettonica così da coniugare la conservazione della testimonianza delle tribune dell'Ippodromo e la maggiore permanenza dei caratteri distintivi dei sistemi naturali delle sponde del Tevere anche all'interno dei 150 mt di rispetto, con le nuove strutture di progetto, con organico ed armonico inserimento delle preesistenze in una nuova configurazione dell'area, nonché l'imprescindibile adeguamento al rispetto delle norme di archeologia preventiva previste dal codice appalti artt 25 26 e Dlgs 42/04 art. 28.

A seguito della consegna dell'adeguamento del progetto definitivo, in data 8.09.2017 da parte del proponente Eurnova Srl e della convocazione alla prima riunione della Conferenza del 29.09.2017 da parte della Regione Lazio questa Soprintendenza richiedeva integrazioni e modifiche per valutare compiutamente la proposta di adeguamento. Le osservazioni presentate risultavano in merito:

1. incidenza del volume dello Stadio con annesse infrastrutture stradali e parcheggi nella fascia tutelata del fiume Tevere; negativa incidenza dell'elemento di forte connotazione particolarmente prossimo al fiume nella continuità e conservazione dei sistemi vegetazionale esistenti e nei rapporti relazionali dell'architettura dei luoghi;
2. alterazione complessiva della percepibilità del contesto naturalistico a causa della geometria e dei materiali (asfalto) della vasta area dedicata a parcheggi;
3. perdita irreversibile di un'opera di architettura contemporanea di notevole rilievo, testimonianza tecnologicamente ardita ed avanzata per l'epoca di costruzione, con riferimento alla proposta di demolizione delle tribune di Tor di Valle;
4. scarsa valutazione della dell'impatto cumulativo sul paesaggio indotto dall'insieme delle trasformazioni a larga scala;
5. archeologia preventiva.

Constatato che gli Uffici della Regione Lazio, titolari del procedimento della C.d.S. e della VIA hanno applicato al procedimento oggetto della Conferenza dei Servizi la deroga prevista dalla legge stadi 147/2013 art. 1 comma 304, con le modifiche apportate dalla legge 21 giugno 2017 n. 96 art. 62 comma 2bis ("il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi decisoria costituisce, ove necessario, adozione di variante allo strumento urbanistico comunale"), che sancisce che l'atto autorizzatorio finale sostituisca "ogni autorizzazione o permesso comunque denominato, necessario alla realizzazione dell'opera" e costituisca anche variante di PRG e non atto propedeutico;

considerato che il presente parere viene rilasciato ai fini paesaggistici relativamente alle procedure di cui all'art. 19 e seguenti (VIA) del D.Lgs 152/06, ai fini del procedimento urbanistico (art. 16 della legge 1150/42) e paesaggistico, e costituisce presupposto per il parere ai sensi del comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii da rilasciarsi per i soli interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico;

vista la documentazione integrativa consegnata dalla società proponente in data 18.10.2017 che soddisfa quanto richiesto da questa soprintendenza con nota prot. n. 271111 del 29-09-17 al Rappresentante dello Stato, non si rilevano elementi di incompatibilità con il contesto paesaggistico né eventuali riflessi o interferenze a carico del patrimonio culturale e non si avanzano riserve affinché il Rappresentante Unico dello Stato esprima parere favorevole con le prescrizioni di seguito riportate.

ASPETTI PAESAGGISTICI

In merito alla parte delle opere proposte che ricadono all'interno dei 150 mt di rispetto del fiume Tevere (vincolo art. 142 co. 1 lett. c) D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii) l'accoglimento nel 2007 della proposta comunale P865 (XII-1) di modifica dei PTP, che rimanda alle norme dell'art. 81 (ora art. 87 - **verde privato attrezzato** - "*aree...destinate al mantenimento e/o messa a dimora di alberatura, accompagnate dalla realizzazione di attrezzature sportive e di servizi connessi...*") delle NTA del PRG limitatamente ai commi 1,2 e 3 nel rispetto del Capo II della LR 24/98; in particolare è possibile realizzare nella fascia di rispetto del corso d'acqua manufatti edilizi sportivi compresi gli impianti coperti, come previsto dall'art. 7 comma 8) della LR 24/98 che contempla modifiche nelle fasce di rispetto dei 150 mt solamente alle condizioni:

a) *mantenimento di una fascia di inedificabilità di 50 mt a partire dall'argine*; b) *comprovata esistenza di aree edificate contigue*. Nel presupposto che la conformità paesaggistica della proposta trovi la sua radice nella considerazione che le *Tribune di Tor di Valle e le stalle* siano la "comprovata esistenza delle aree edificate contigue", in tale ambito è l'ansa del Tevere che risulta essere l'unica rimasta prevalentemente libera a Roma sud entro il Grande Raccordo Anulare, senza edifici residenziali, artigianali, commerciali o uffici, con caratteri di naturalità ancora parzialmente integri e una distesa agricola che offre un cono visuale aperto ed ampio.

In merito dunque alla condizione necessaria per la applicazione della deroga della contiguità di aree edificate si prende atto che il progetto Stadio della Roma è stato considerato dall'Ente procedente

“organicamente nel suo complesso a scala territoriale, inserito nel quadrante Sud-Ovest di Roma interno al GRA; il progetto unitario interessa tutta l'area di Tor di Valle che risulta contigua ad aree edificate, tra cui ad Est il popoloso quartiere del Torrino, a Nord gli impianti industriali di Via Idrovore della Magliana e il quartiere residenziale che costeggia Via della Magliana e Monte delle Picche, ad Ovest il quartiere Direzionale di Parco dei Medici e a Sud l'impianto di depurazione Roma Sud”.

Ciò premesso, si rileva che le proposte di nuove piantumazioni, sia la implementazione della fascia arbustiva e arborea lungo la viabilità di accesso allo Stadio, sia l'intensificazione delle macchie boscate all'interno del parco lineare lungo-Tevere che l'inserimento di un filare arboreo-arbustivo di nuova formazione sulla sommità dell'argine, lungo il margine sud della pista ciclabile, sono elementi di mitigazione a favore di una minore interruzione della continuità ed organicità della naturalità, che non eludono la profonda trasformazione del carattere naturale di questo tratto fiume, ma attenuano l'incidenza della estrema prossimità della nuova struttura sportiva e l'argine del fiume Tevere e riducono l'alterazione dei rapporti relazionali nel contesto, caratterizzato dalla presenza di vegetazione ripariale e un letto scavato che conferisce al corso d'acqua la sua connotazione di segno “inciso”.

Sotto il profilo estetico percettivo l'incremento della vegetazione nelle aree destinate a parcheggi a raso migliora l'inserimento degli stessi nel contesto.

In merito al dialogo del progetto a larga scala con gli interventi in previsione di realizzazione, quale il Ponte dei Congressi, l'ampliamento dell'area di progettazione delle golene in riva sinistra fino a giungere al punto in cui inizia la sistemazione determinata dal progetto ponte dei congressi garantisce una progressività alle sistemazioni conservando i caratteri maggiormente naturalistici in continuità con le sistemazioni dal carattere maggiormente urbano del contesto verso il ponte di Congressi.

Una alterazione paesaggistica è rilevata nella realizzazione dei pontili che si inseriscono in contesti dove la vegetazione ripariale e gli assetti naturalistici sono ancora integri. Più specificatamente il Pontile Est si inserisce in un bosco e la sua realizzazione implica la rimozione di numerosi arbusti e la artificializzazione di un contesto le cui valenze vegetazionale ed ambientali sono ancora ben conservate.

Tutto ciò premesso si formulano le seguenti prescrizioni:

- non siano alterati in altezza ed artificializzati gli argini naturali del fiume in corrispondenza delle aree di maggiore vicinanza allo Stadio come intervento atto a mitigare la visibilità dello stesso;
- nelle aree dedicate ai pontili, sia garantita la massima conservazione degli assetti naturalistici caratterizzati per la massima parte da vegetazione ripariale ed una maggiore “naturalità” all'area a ridosso delle strutture dei pontili; specificatamente per il Pontile Est sia previsto un rimpianto arboreo per ogni albero rimosso, eventualmente anche a compensazione;
- siano elaborati i piani di manutenzione dei previsti parchi e assetti naturalistici (Parco fluviale Ovest, Parco fluviale Est VI, aree golenali, il Parco Urbano, Verde pubblico infrastrutturale, Verde Stadio, Convivium e Business Park), strutturati in relazione alle diverse zone del sistema organico, che varia da sistemi di fruizione dei vari spazi pubblici e verde sul fiume sino alla tutela delle zone naturali e di rinaturalizzazione;
- siano definiti gli interventi di riconnessione sia del nuovo sistema infrastrutturale, con particolare attenzione alla viabilità con l'obiettivo di risolvere le criticità oggi presenti sul nodo “Ponte della Magliana-Viadotto della Magliana”, e le aree golenali del Tevere tra il progetto in argomento e il ponte dei Congressi.

TRIBUNI DI TOR DI VALLE

Relativamente alla proposta di demolizione delle tribune di Tor di Valle, la scrivente non può che sottolineare che tale intervento comporta la perdita irreversibile di un'opera di architettura contemporanea di notevole rilievo, che nonostante il forte degrado, ancora presenta integre e ben identificate le strutture in cemento armato testimonianza tecnologicamente ardita ed avanzata per l'epoca di costruzione.

La questione dell'Ippodromo è stata ampiamente affrontata dalla scrivente e la perdita dello stesso quale architettura contemporanea di rilievo è stata indicata sia nella sintesi finale tra le motivazioni del parere

negativo, sia reso al rappresentante unico in sed di Cds che ai sensi del Lgs.152/2006 e ss.mm.ii procedura di VIA.

L'ardita struttura dell'edificio fu studiata dal giovane ingegner Benedetti, che introdusse per la copertura i ritagli di paraboloide iperbolico.

"La sveltante pensilina è originata dall'accostamento di 11 ombrelle (7 nella tribuna principale, 4 nella secondaria) ciascuna costituita da 4 settori accostati di paraboloide iperbolico. Ogni ombrella misura 21x39 metri e copre una superficie di 819 mq, interamente sostenuta dall'unico pilone centrale, con uno sbalzo anteriore e posteriore di oltre 19 metri". La costruzione delle tribune rappresenta senza dubbio un nuovo modo di affrontare il progetto di architettura nel quale la dimensione costruttiva comprende e non si contrappone alla dimensione compositiva. Inscindibile in questo esempio di architettura la "forma" dalla "struttura"; la progettazione strutturale, sicuramente non circoscritta al mero calcolo e al progetto di cantierizzazione dà corpo alle forme architettoniche, così come scritto dallo stesso ingegner C. Benedetti *"...la quasi totalità delle forme strutturali e il loro profilo geometrico sono il risultato di una precisa esigenza statica, determinata dai calcoli che hanno impiegato quasi otto mesi di lavoro ininterrotto..."*. Esiste infatti nel progetto originario un rapporto biunivoco di compatibilità tra forma e tecnica costruttiva, poiché la forma acquista la giusta consistenza solo attraverso una tecnica capace di darle materialità senza snaturarne l'essenza; e la tecnica può dare appropriata concretezza a una forma solo se questa è pensata in funzione della sua realizzabilità.

Non si può dunque considerare il progetto di architettura come risultante di una sommatoria lineare di forma, funzione, calcoli e tecniche poiché ciò determina una pericolosa spaccatura di un processo che nasce, invece, come "insieme" e come unico. La ipotesi di ricostruzione di una sola campata non risulta essere rievocativa dell'originaria struttura, in quanto depurata della sua completezza strutturale/architettonica, così da risultare solamente un "piccolo" frammento di memoria incapace di "raccontare" la sua interezza e la sua storia.

La localizzazione per la riproposizione, lontana e senza alcun collegamento né storico né funzionale, ora variata rispetto alle primitive prospettazioni, non risulta accettabile. L'area scelta ricade all'interno dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui all'art. 134 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii (vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche di cui alla lettera d) dell'art. 136 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii DGR n. 798 del 16.02.1988 "Valle dei Casali") dove ancora sono presenti permanenze di segni del processo di bonifica idraulica della Tenuta di Tor di Valle e tre casali realizzati all'inizio del XX secolo, oggi in condizioni di degrado, ma testimonianza dell'originario utilizzo di tale area e della vocazione agricola del terreno.

Tutto ciò premesso si formulano le seguenti prescrizioni:

- si richiede che la struttura ricostruita sia ricollocata non lontana dalla sua originaria posizione in maniera da definirsi nel contesto una sorta di palinsesto capace di far armoniosamente convivere il ricordo della sistemazione dell'Ippodromo, le sistemazioni contemporanee e le libere aree con i segni delle permanenze dell'agro romano, e ne sia garantita la piena rifunzionalizzazione a servizio di uno dei tre campi previsti a nord del nuovo Stadio

ASPETTI ARCHEOLOGICI

In merito agli aspetti archeologici si osserva quanto segue. Tra gli elaborati consegnati è presente un progetto di scavo e ricerca archeologica con graficizzazione delle trincee di indagine di I fase redatto secondo le indicazioni di questa soprintendenza che soddisfa le richieste della nota prot. 21426 del 04-08-2017 e della successiva nota prot. 271111 del 29-09-17 al Rappresentante dello Stato.

Ciò premesso si formulano le seguenti prescrizioni:

1) sia rivisto in forma concorde con questo Ufficio il CRONOPROGRAMMA che configura tempi troppo stretti in relazione ai volumi di scavo ed il progetto sia integrato con la declinazione delle figure professionali incaricate della documentazione dello scavo, studio e restauro dei materiali.

2) Si prende atto delle esigenze di eseguire come prima fase dell'opera le indagini relative al Fosso di Vallerano e al Ponte dell'Arca.

3) Come già rappresentato con nota prot. 4035 del 06-10-2016 e successivamente in sede di C.d.S. del 24-11-2016, nonché da ultimo in nota prot. 21426 del 04-08-2017, si resta in attesa della condivisione da parte degli enti competenti (amministrazione procedente nonché beneficiaria delle opere pubbliche) della decisione di rinviare l'attivazione della procedura di verifica di interesse archeologico (D.Lgs. 42/04 art. 28 e 50/2016 art 25-26) in sede di progetto esecutivo.

4) Secondo i risultati delle trincee di esplorazione, che verificheranno la presenza e la consistenza del deposito archeologico, a completamento della seconda fase dell'impianto normativo, questa Soprintendenza detterà le prescrizioni delle attività di scavo per chiarire la natura e la complessità del deposito archeologico e solo successivamente impartirà le prescrizioni di salvaguardia e/o valorizzazione, e le valutazioni di compatibilità con le opere pubbliche di progetto.

5) Come già ripetutamente indicato nelle sedute precedenti della C.d.S. e formalizzato nella nota 3050 del 15-02-2017, contenente il parere finale consegnato al Rappresentante dello Stato, si fa presente che il documento "Schema Atto Obbligo" n. 0901, l'art. 21 non è redatto secondo la normativa vigente in materia di tutela del Patrimonio Culturale (art. 28 del D.Lgs 42/04, c. 4; art. 25-26 del D.Lgs. 42/04): pertanto se ne richiede la rettifica con riferimento alla normativa.

6) Si allegano i dettagli delle attività da inserire nel Capitolato, mutuando esempi dalle Grandi Opere quali TAV e Metro C:

- I cantieri di scavo dovranno essere seguiti, sotto il controllo di questo Ufficio, da tecnici specializzati esterni a questa Amministrazione scelti da codesta Società, sulla base dei requisiti necessari, ed i cui nominativi dovranno essere soggetti all'accettazione da parte di questa Soprintendenza.
- Per quanto concerne i cantieri di accertamento archeologico, la Direzione scientifica competerà a questo Ufficio. In tale veste questa Amministrazione detterà le modalità di esecuzione degli accertamenti ed i tecnici esterni presenti sui cantieri alla medesima faranno riferimento per l'espletamento di ogni attività a riguardo di dette operazioni.
- Gli eventuali reperti mobili che a insindacabile giudizio della direzione Scientifica saranno considerati di particolare pregio dovranno essere trasportati il giorno stesso del rinvenimento nella sede della Soprintendenza indicata dalla Direzione stessa; gli altri reperti saranno ricoverati in appositi manufatti di cantiere in ottimali condizioni di sicurezza dei quali sarà individuato un responsabile unico e periodicamente trasportati previo lavaggio, nella sede della Soprintendenza.
- Si ribadisce la necessità, a insindacabile giudizio della Direzione scientifica, di procedere ad ampliamenti delle trincee nell'eventualità di rinvenimenti di natura tale da necessitare approfondimenti d'indagine

La documentazione scientifica dovrà essere articolata come di seguito indicato:

- giornale di cantiere redatto quotidianamente su formato cartaceo e riversato su formato digitale;
- relazione finale di scavo in formato digitale editabile. E' prevista altresì la consegna di una copia del testo stampata e corredata da documentazione grafica e fotografica, nonché da schede US, SAS e relativo diagramma di scavo;
- documentazione fotografica in formato digitale eseguita con macchinetta reflex digitale definizione minima 12 megapixel, in formato JPG e RAW i caso di foto di rinvenimenti archeologici;
- documentazione grafica elaborata vettorialmente in file CAD in formato Dwg versione autocad 2000, georeferita al sistema cartografico piano nazionale Gaus-Boaga/fuso est (con layers obbligatori: capisaldi, riferimenti interni, limite area d'indagine, quota assoluta) consistente in;
 - a) posizionamento su base catastale, nonché su base aerofotogrammetria in scala 1:2.000 ed 1:10.000, delle aree scavate e degli eventuali reperti immobili;
 - b) planimetria di dettaglio in scala 1:50 e/o in scala 1:20 degli eventuali reperti immobili riportati in luce (comprese le singole US);
 - c) sezioni generali delle aree scavate in scala 1:100 e/o 1:200, nonché sezioni di dettaglio in scala 1:50 e/o 1:20 degli eventuali reperti immobili riportati in luce (comprese le singole US).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesco Prosperetti





Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17001/72
Uff. I - AA.GG.

Roma, 21 NOV. 2017

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il
monitoraggio
ufcam.dica@pec.governo.it

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Richiesta
parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della seconda e
conclusiva seduta della Conferenza di servizi. Parere di conformità
antincendio.

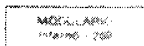
Si fa seguito alla precedente corrispondenza concernente la richiesta
di parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della Conferenza di servizi
relativa alla realizzazione dello Stadio della Roma in località Tor di Valle.

Al riguardo, si trasmette la nota in data 21 novembre u.s. del
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Impresa

7
17001/72
NOTA PRESENTATA CON ALLEGATI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

Al Gabinetto del Ministro

SEDE

Oggetto: Soc. Eurnova srl - Stadio della AS Roma in località Tor di Valle.
Parere di conformità antincendio

In risposta a quanto richiesto si trasmette la nota n. 78598 datata 20/11/2017, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Lulli)

Gabinetto Ministro - GAB - Prot. Ingresso N.0072783 del 21/11/2017



Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Roma

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio 1 - Gabinetto del Capo Dipartimento

e, p.c.

Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili
del fuoco

Alla Direzione Regionale W.F. Lazio

Oggetto: Soc EURNOVA srl - Stadio della AS Roma in località Tor di Valle.
Parere di conformità antincendio.

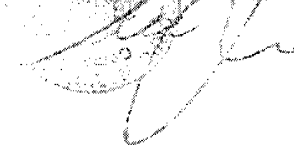
Per gli atti conseguenti in seno alla Conferenza di servizi istituita presso la Regione Lazio, si trasmette il parere rilasciato da questo Comando riguardante l'intervento edilizio previsto in località Tor di Valle e relativo alla realizzazione del nuovo stadio della A.S. Roma.

Come già rappresentato nelle precedenti note, l'Amministrazione dell'Interno è tra gli Enti chiamati ad esprimere, attraverso il rappresentante unico nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria istituita, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, per il rilascio del " Permesso di Costruire ".

Per quanto sopra, si allega la valutazione di questo Comando in ordine alle modifiche apportate a seguito delle variazioni progettuali concordate con Roma Capitale, da trasmettere, tramite il Gabinetto del Ministro, al Rappresentante Unico che dovrà acquisire detto documento in tempo utile per la stesura della relazione finale da presentare nella seconda e conclusiva seduta prevista per il giorno 24 Novembre 2017.

Si rimane a disposizione per ogni contributo ritenuto necessario.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
ROMA



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO IN SEDE CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO DEFINITIVO.
Roma Capitale — Località Tor di Valle - Stadio della Roma.

Il presente parere è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma sulla scorta della disamina della documentazione tecnica acquisita in seno alla Conferenza di Servizi della Regione Lazio.

Il nuovo esame si è reso necessario a seguito delle modifiche e/o variazioni concordate con Roma Capitale e per valutare le soluzioni tecniche individuate dalla società proponente al fine di recepire le osservazioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo in essere.

Le modifiche apportate non riguardano gli edifici inseriti nel lotto A1 e nel lotto B1 sui quali lo scrivente Comando ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento antincendio con la precedente nota n.52964 del 03.08.2017.

Ciò premesso,

CONSIDERATO

l'attuale livello di progettazione:

- ^ che le modifiche apportate riguardano sostanzialmente aspetti di natura urbanistica legati alla viabilità che non rientrano, pertanto, tra quelli sui quali questo Comando è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla sicurezza antincendio;
- > che i volumi architettonici rimangono invariati e quindi, così come già valutato, si ritengono formalmente corretti ai fini del completo adeguamento antincendio delle attività in essi inserite;

NISTI

i pareri favorevoli già espressi da questo Comando, trasmessi con nota n. 13115 del 22.02.2017 e nota n. 52964 del 03.08.2017 che si allegano in copia, i cui dettami possono essere recepiti come indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di progettazione e che costituiscono parte integrante del presente parere;

SI CONFERMA. PER QUANTO DI COMPETENZA. IL PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Per gli aspetti di specifica competenza di questo Comando si rimanda agli adempimenti di prevenzioni incendi di cui al DPR 151 /2011 i cui esiti, alla luce delle indicazioni tecniche attualmente fornite dalla società proponente, non comporteranno variazioni sostanziali dei fabbricati già oggetto di valutazione nell'ambito della C.d.S.

il funzionario
sdace Vitelli

IL COMANDANTE PROVINCIALE
GHIMENTI





**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Roma**

PROT. N°	13115
DEL	22.02.17

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

e, p.c.

Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili
del fuoco

Alla Direzione Regionale VV.F. Lazio

Oggetto: Soc EURNOVA srl - Stadio della AS Roma in località Tor di Valle.
Parere di conformità antincendio.

Per gli atti conseguenti in seno alla Conferenza di servizi istituita presso la Regione Lazio, si trasmette il parere rilasciato da questo Comando riguardante l'intervento edilizio previsto in località Tor di Valle e relativo alla realizzazione del nuovo stadio della A.S. Roma.

Come già rappresentato nelle precedenti note, l'Amministrazione dell'Interno è tra gli Enti chiamati ad esprimere, attraverso il rappresentante unico nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria istituita, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, per il rilascio del "Permesso di Costruire".

Per quanto sopra, si allega il parere di conformità antincendio, da trasmettere, tramite il Gabinetto del Ministro, al Rappresentante Unico che dovrà acquisire detto documento in tempo utile per la stesura della relazione finale da presentare nella riunione conclusiva della Conferenza di servizi, prevista per il giorno 3 marzo 2017.

Si rimane a disposizione per ogni contributo ritenuto necessario.

COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
ROMA
CHIMBENT



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO IN SEDE CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO DEFINITIVO.
Roma Capitale – Località Tor di Valle - Stadio della Roma.

Il presente parere è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma sulla scorta della disamina della documentazione tecnica pervenuta in allegato alle istanze di valutazione progetto di seguito elencate, presentate ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 1.08.2011 n. 151, dalla società proponente:

- istanza protocollo Com. Roma n. 29553 del 17.05.2016 – Comparto A1, Stadio A.S. Roma con annesso centro commerciale "Roma Village" e impianto sportivo "Nuova Trigoria";
- istanza protocollo Com. Roma n. 46925 del 8.08.2016 – Comparto B1, Edificio Corte 01
- istanza protocollo Com. Roma n. 46927 del 8.08.2016 – Viabilità interna autorimesse;
- istanza protocollo Com. Roma n. 57403 del 3.10.2016 – Comparto C1, Autorimesse 12 A - 12 B e 7;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2546 del 12.01.2017 – Autorimessa P2;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2549 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Multitenant B1;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2551 del 12.01.2017 – Comparto B1, Albergo con annesso autorimesse;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2553 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Corte 05;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2556 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Corte 06;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2558 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Corte 04;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2560 del 12.01.2017 – Autorimessa P1;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2561 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Corte 03;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2563 del 12.01.2017 – Comparto B1, Edificio Corte 02;
- istanza protocollo Com. Roma n. 2564 del 12.01.2017 – Comparto B1, Autorimesse;
- istanza protocollo Com. Roma n. 3252 del 16.01.2017 – Comparto B1, Edificio Torre 01;
- istanza protocollo Com. Roma n. 4340 del 19.01.2017 – Comparto B1, Edificio Torre 02;
- istanza protocollo Com. Roma n. 5198 del 23.01.2017 – Comparto B1, Edificio Torre 03;
- istanza protocollo Com. Roma n. 8658 del 6.02.2017 – Comparto B1, Autorimesse Torri;
- istanza protocollo Com. Roma n. 9922 del 9.02.2017 – Comparto A1, Sala Conferenze;

e, successivamente integrata, nel corso dell'attività di valutazione degli atti, nelle date:

- 2.01.2017 protocollo Com. Roma n. 37;
- 4.01.2017 protocollo Com. Roma n. 486;
- 9.01.2017 protocollo Com. Roma n. 1332;
- 10.01.2017 protocollo Com. Roma n. 1633;
- 11.01.2017 protocollo Com. Roma n. 1948;
- 26.01.2017 protocollo Com. Roma n. 5861;
- 30.01.2017 protocollo Com. Roma n. 6628;
- 06.02.2017 protocollo Com. Roma n. 8557;
- 06.02.2017 protocollo Com. Roma n. 8562;
- 06.02.2017 protocollo Com. Roma n. 8563;
- 06.02.2017 protocollo Com. Roma n. 8564;



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

Al riguardo, si sottolinea che la Società proponente ha ritenuto opportuno ricondurre le istruttorie di valutazione degli aspetti di sicurezza antincendio, nell'alveo dei procedimenti di prevenzione incendi di cui al DPR su menzionato, duplicando parte della documentazione tecnica prodotta in seno alla Conferenza di servizi, nelle istanze sopra richiamate.

Ciò premesso, considerato:

- l'attuale livello di progettazione;
- che i volumi architettonici risultano formalmente corretti ai fini del completo adeguamento antincendio delle attività in essi inserite;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione del progetto, a condizione che:

COMPARTO A1 - IMPIANTO SPORTIVO STADIO DELL'A.S. ROMA.

- l'impianto sportivo sia realizzato in conformità alle misure di sicurezza stabilite dal DM18.03.1996 e s.m.i. di cui al DM 6.06.2005, ad esclusione dell'articolo per il quale è stata concessa deroga;
- le autorimesse siano realizzate nel rispetto delle condizioni stabilite dal DM 1.02.1986 ad eccezione degli aspetti per i quali è stata concessa deroga;
- siano concesse, ai sensi dell'articolo 22 del DM 18.03.1996, le deroghe per gli aspetti richiamati al titolo B) della nota protocollo Com. Roma n. 11312 del 15.02.2017, **allegata alla presente**;
- nell'ambito della progettazione di tipo esecutivo, sia presentata, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 151/2011, ulteriore istanza di valutazione progetto finalizzata a:
 - rappresentare, per i depositi e le autorimesse inserite nel volume dell'impianto sportivo, le modalità di recepimento delle prescrizioni impartite, con nota protocollo Com. Roma n. 11312 del 15.02.2017, ai fini dell'accoglimento delle deroghe richieste, con particolare riferimento alla nuova distribuzione delle uscite di sicurezza dell'autorimessa P9 che dovranno essere indipendenti da quelle dell'impianto sportivo.
 - rivedere la configurazione degli spazi interni, al fine di recepire e superare le inosservanze normative e le criticità evidenziate al Titolo C della nota protocollo Com. Roma, n. 11312 del 15.02.2017, facendo ricorso, se ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 7 del su menzionato D.P.R., anche all'istituto della deroga.

COMPARTO A1 - CENTRO SPORTIVO NUOVA TRIGORIA.

Il centro sportivo venga realizzato secondo quanto proposto nella documentazione tecnica inoltrata, sia rispettata integralmente la regola tecnica di cui al D.M. 18 marzo 1996 e si ottemperi alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- la comunicazione tra il dormitorio e il resto dell'edificio avvenga tramite filtro a prova di fumo così come definito al D.M. 30.11.1983;
- poiché per il locale cucina non si prevede alcuna compartimentazione con il resto dell'attività al suo interno, si ricorra all'utilizzo di apparecchiature ad alimentazione esclusivamente elettrica.

COMPARTO A1 - CENTRO COMMERCIALE ROMA VILLAGE.

- il centro commerciale sia realizzato in conformità a quanto previsto in progetto e nella documentazione integrativa trasmessa ed a quant'altro sancito dal D.M. 27 luglio 2010 anche relativamente al sistema di controllo dei fumi previsto al punto 4.9 del D.M. 27 luglio 2010 che viene solo accennato.

huf



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

COMPARTO A1 - ENERGY CENTER.

- i quattro gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, della potenzialità singola pari a 2000 KVA, siano realizzati in conformità al DM 13.07.2011.

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 01.
EDIFICI UFFICI

- nella realizzazione degli edifici ad uso uffici sia rispettato quanto previsto nel D.M. 22/02/2006 e D.M. 20/12/2012, ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
- poiché gli edifici destinati ad uffici non sono di tipo isolato, come si evince dagli elaborati grafici inoltrati e dal parere di cui alla nota prot. 64855 in quanto strutturalmente non indipendenti dalla "PIASTRA", che risulta essere a tutti gli effetti un edificio/costruzione destinata ad altri usi, gli uffici in questione potranno essere al massimo di tipo 3 (fino a 500 persone presenti).

AUTORIMESSE

- nella realizzazione delle autorimesse sia rispettato quanto previsto nel D.M. 01/02/1986 e D.M. 20/12/2012, ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
- sia rispettato quanto prescritto con nota di questo Comando prot. n. 64855 del 02/11/2016, relativa all'approvazione del progetto di base esaminato e che accetta come quota di riferimento per l'accesso alle autorimesse, quella costituita dalla viabilità interna carrabile coperta e dalla quale si accede, tramite spazio a cielo scoperto, alle autorimesse stesse;
- per le autorimesse fuori terra di tipo chiuso il sistema di aerazione naturale va integrato con impianto di aerazione meccanica nei piani aventi numero di autoveicoli superiore a 250, ai sensi del punto 3.9.2 del D.M. 01/02/1986.

VIABILITA' INTERNA AUTORIMESSE.

- le superfici di ventilazione siano ubicate a distanza reciproca non superiore a 40 mt;
- sia realizzato, per l'intero sviluppo della viabilità interna, un impianto di evacuazione forzata di fumo e calore conforme alla norma UNI 9494-2;
- le soglie dei vani di comunicazione fra i compartimenti e la viabilità dovranno avere un livello lievemente superiore (3-4 cm) a quello dei pavimenti contigui per evitare spargimento di liquidi da un compartimento all'altro;
- i filtri a prova di fumo dovranno essere realizzati nel rispetto del punto 1.7 del DM 30/11/83;
- gli impianti di protezione antincendio siano rispondenti a quanto previsto nel DM 20.12.2012.

COMPARTO C1 - AUTORIMESSE 12 A - 12 B e 7.

- le comunicazioni con ambienti e locali di attività non soggette ai controlli antincendio (Nota prot. n. P55/4108 sott. 22/11 del 4/2/2000 e per quelle non elencate nel punto 3.5.3 del DM 1/2/1986 dovranno avvenire attraverso filtri a prova di fumo come definiti dal DM 30/11/1983;
- nelle autorimesse di capacità superiore a 500 autoveicoli dovrà essere installato un impianto di estrazione meccanica comandato manualmente o automaticamente da apparecchiature di rivelazione continua di miscele infiammabili e di CO;
- la riserva idrica a servizio dell'impianto idranti, dovrà avere una capacità tale da assicurare il funzionamento per 30' alle condizioni di portata (non inferiore a 120 l/min) e pressione (almeno 2 bar) per il funzionamento contemporaneo di almeno il 50% degli idranti installati nel compartimento avente capacità di parcheggio maggiore (nota prot. P959/4108 sott. 22/2 del 29/7/2003);
- i pertorsi d'esodo, per il raggiungimento di spazio esterno o luogo sicuro, misurati dai punti interni dei posti auto, non dovranno essere superiori a m. 50;
- siano rispettate le norme di cui al D.M. 1/2/86 e successive modificazioni ed integrazioni;
- siano attuati gli impegni di progetto risultanti dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica presentati.

WJ



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

AUTORIMESSA P2.

- l'attività dovrà essere realizzata nel pieno rispetto del D.M. 1 febbraio 1986 ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
 - le due rampe a unico senso di marcia, in corrispondenza del proprio lato verso l'esterno, dovranno risultare "totalmente aperte" e protette esclusivamente da sistemi tipo "grigliato keller" o equivalenti anche in grado di assicurare la necessaria solidità;
Si precisa inoltre che la validità del presente parere è inderogabilmente subordinata:
 - all'inoltrò presso lo scrivente Comando, di un nuovo progetto che garantisca la soluzione delle difformità di cui ai punti 1 e 3 della comunicazione art. 10 bis Legge 241/90 effettuata da questo Comando con nota prot. 6178 del 26 gennaio 2017 che di seguito si riportano:
 - la superficie di ventilazione dei livelli denominati -1 e -2 non risulta distribuita uniformemente dal momento che oltre il 90% della stessa è attestata su un solo prospetto dell'edificio;
 - presenza di locali destinati ad impianti/apparecchiature elettriche privi di accesso indipendente.
- Per quanto riguarda infine il tratto di viabilità esterna inglobato nel volume dell'autorimessa, caratterizzato da una lunghezza superiore a 100 metri e comunque privo di qualsivoglia comunicazione con quest'ultima, si precisa che è da considerarsi escluso dal presente parere.

COMPARTO B1 - EDIFICIO MULTITENANT.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006 per l'attività Uffici.

COMPARTO B1 - ALBERGO CON ANNESSE AUTORIMESSE.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 9.04.1994 per l'attività alberghiera;
- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 1.02.1986 per le attività di autorimessa;

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 05.

- le attività dovranno essere realizzate nel pieno rispetto del D.M. 1 febbraio 1986 e D.M. 22 febbraio 2006 ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
- il locale ACEA posto al piano autorimessa livello - 2 dovrà avere accesso indipendente significando che il raggiungimento dello spazio scoperto antistante al locale medesimo dovrà avvenire con scala autonoma e non tramite corsia di manovra dell'autorimessa;
- poiché gli edifici destinati ad uffici non sono di tipo isolato, come si evince dagli elaborati grafici inoltrati e dal parere di cui alla nota prot. 64855, in quanto strutturalmente non indipendenti dalla "PIASTRA" che risulta essere a tutti gli effetti un edificio/costruzione destinata ad altri usi, gli uffici in questione potranno essere al massimo di tipo 3;
- tutte le scale del fabbricato siano del tipo "a prova di fumo" come previsto al punto 3.8 del D.M. 30.11.1983.

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 06.

- le attività dovranno essere realizzate nel pieno rispetto del D.M. 1 febbraio 1986 e D.M. 22 febbraio 2006 ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
- la comunicazione tra il deposito n. 1, L-2, e la viabilità interna della "PIASTRA" dovrà essere eliminata o filtrata;
- poiché gli edifici destinati ad uffici non sono di tipo isolato, come si evince dagli elaborati grafici inoltrati e dal parere di cui alla nota prot. 64855, in quanto strutturalmente non indipendenti dalla "PIASTRA" che risulta essere a tutti gli effetti un edificio/costruzione destinata ad altri usi, gli uffici in questione potranno essere al massimo di tipo 3.

uf



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 04.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006 per l'attività Uffici;
- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 1.02.1986 per l'attività di autorimessa.

AUTORIMESSA P1.

- l'attività dovrà essere realizzata nel pieno rispetto del D.M. 1 febbraio 1986 ivi compresi eventuali aspetti di difformità non emersi nel corso della valutazione;
- le due rampe a unico senso di marcia, in corrispondenza del proprio lato verso l'esterno, dovranno risultare "totalmente aperte" e protette esclusivamente da sistemi tipo "grigliato keller" o equivalenti anche in grado di assicurare la necessaria solidità;
- poiché l'autorimessa complessivamente prevede un parcheggio di più di 500 veicoli l'impianto di ventilazione meccanica sia realizzato sia ad estrazione che in immissione, comandato manualmente da un controllore sempre presente o automaticamente da apparecchiature di rivelazione continua di miscele infiammabili di CO. Le caratteristiche dell'impianto sono quelle descritte al punto 3.9.3 del D.M. 1 febbraio 1986;
- i serramenti tagliafuoco posti a delimitazione dei compartimenti di piano siano a chiusura comandata automaticamente da rilevatori di fumo di prossimità;
- l'area di manovra circostante la rampa aperta a servizio dei vari piani sia anch'essa dotata di superficie di ventilazione attestata all'esterno pari almeno ad 1/25 della superficie in pianta dell'area medesima.

La validità del presente parere e' inderogabilmente subordinata all'inoltro presso lo scrivente Comando di un nuovo progetto che garantisca la soluzione della difformità di cui alla nota di questo Ufficio protocollo n. 6179 del 26 gennaio 2017 relativamente alla superficie del pozzo di luce su cui si prevede di attestare la rampa a servizio dei vari piani che appare inferiore al 30% della superficie della rampa medesima.

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 03.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006 per l'attività Uffici;
- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 1.02.1986 per l'attività di autorimessa.

COMPARTO B1 - EDIFICIO CORTE 02.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006 per l'attività Uffici.

COMPARTO B1 - AUTORIMESSE.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 1.02.1986 per le attività di autorimessa.

COMPARTO B1 - EDIFICIO TORRE 01.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006, con esclusione del punto 5.3 per il quale è stata richiesta deroga;
- sia concessa la deroga richiesta ai sensi dell'articolo 7 del DPR 151/2011.

COMPARTO B1 - EDIFICIO TORRE 02.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006, con esclusione del punto 5.3 per il quale è stata richiesta deroga;
- sia concessa la deroga richiesta ai sensi dell'articolo 7 del DPR 151/2011.

COMPARTO B1 - EDIFICIO TORRE 03.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 22.02.2006, con esclusione del punto 5.3 per il quale è stata richiesta deroga;
- sia concessa la deroga richiesta ai sensi dell'articolo 7 del DPR 151/2011.

inf



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

COMPARTO B1 - AUTORIMESSE TORRI.

- siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 1.02.1986 per le attività di autorimessa e il DM 22.02.2006 per gli aspetti relativi alle loro ubicazioni nell'ambito del complesso delle Torri.

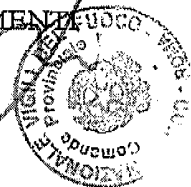
COMPARTO A1 - SALA CONFERENZE.

- Siano rispettate le misure di sicurezza di cui al DM 19.08.1996, con particolare riferimento alla distribuzione delle uscite di sicurezza nella galleria della sala conferenze.

Relativamente alle attività non soggette ai controlli di prevenzione incendi, le misure di sicurezza da adottare dovranno scaturire dall'applicazione del DM 10.03.1998 che stabilisce i criteri per la stesura del documento di valutazione dei rischi ed indica le misure di prevenzione e protezione antincendio da applicare, per l'adeguamento dei luoghi di lavoro.

Il funzionario
VITELLI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
GHIMENI





**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Roma**

PROT. N°	52.964
DEL	03/08/17

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

e, p.c.

Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili
del fuoco

Alla Direzione Regionale VV.F. Lazio

Oggetto: Soc EURNOVA srl - Stadio della AS Roma in località Tor di Valle.
Parere di conformità antincendio.

Per gli atti conseguenti in seno alla Conferenza di servizi istituita presso la Regione Lazio, si trasmette il parere rilasciato da questo Comando riguardante l'intervento edilizio previsto in località Tor di Valle e relativo alla realizzazione del nuovo stadio della A.S. Roma.

Come già rappresentato nelle precedenti note, l'Amministrazione dell'Interno è tra gli Enti chiamati ad esprimere, attraverso il rappresentante unico nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria istituita, ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, per il rilascio del "Permesso di Costruire".

Per quanto sopra, si allega la valutazione di questo Comando in ordine alle modifiche apportate a seguito delle variazioni progettuali concordate con Roma Capitale, da trasmettere, tramite il Gabinetto del Ministro, al Rappresentante Unico che dovrà acquisire detto documento in tempo utile per la stesura della relazione finale da presentare nella riunione conclusiva della Conferenza di servizi, prevista per il giorno 7 Agosto 2017.

Si rimane a disposizione per ogni contributo ritenuto necessario.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
ROMA





Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma
Polo Prevenzione Incendi Centrale

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO IN SEDE CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO DEFINITIVO.
Roma Capitale - Località Tor di Valle - Stadio della Roma.

Il presente parere è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma sulla scorta della disamina della documentazione tecnica acquisita in seno alla Conferenza di Servizi della Regione Lazio.

Il nuovo esame si è reso necessario a seguito delle modifiche e/o variazioni concordate con Roma Capitale e per valutare le soluzioni tecniche individuate dalla società proponente al fine di recepire le osservazioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo in essere.

Le modifiche hanno interessato l'intero Masterplan dell'area di Tor di Valle.

In particolare per il lotto A1 - Stadio della Roma - si propongono le seguenti varianti:

- realizzazione di un centro medico;
- realizzazione di un'attività ricettiva alberghiera per 188 camere;
- modifica del parcheggio P8;
- nuova collocazione della Hall of Fame;
- riduzione della capienza dello stadio da 60.000 a 55.000 spettatori;
- modifica della viabilità di accesso.

I suddetti interventi si sono resi possibili con l'eliminazione dell'area commerciale e del centro congressi collocati nella precedente progettazione nell'area di servizio annessa. Ciò ha comportato una migliore fruibilità delle aree di deflusso per gli spettatori.

Per quel che riguarda il lotto B1 - Business Park - è stata rivista completamente la collocazione degli edifici da destinare a uffici passando dal concetto di struttura che si sviluppa in elevazione con ridotto impatto in termini di spazio occupato ad una più omogenea distribuzione del costruito sull'area, facendo ricorso a forme geometriche che si integrano tra loro e che vanno a definire corpi di fabbrica aventi altezze variabili, ma comunque non superiori a 54 metri.

Relativamente al lotto C1 - Convivium - è stata rivista la distribuzione interna delle unità commerciali con realizzazione di attività di esposizione e vendita aventi superficie superiore a 400 mq e pertanto singolarmente soggette agli adempimenti di cui al DPR 151/2011.

Tali interventi comporteranno anche una revisione delle attività accessorie quali autorimesse locali tecnologici, gruppi elettrogeni.

Ciò premesso,

CONSIDERATO

- l'attuale livello di progettazione;
- che i volumi architettonici risultano formalmente corretti ai fini del completo adeguamento antincendio delle attività in essi inserite;
- che le varianti apportate hanno comportato la sostanziale riduzione dei corpi di fabbrica;

VISTO

- il parere favorevole già espresso da questo Comando, trasmesso con nota n. 13115 del 22.02.2017, i cui dettami possono essere recepiti come indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di progettazione;

SI CONFERMA, PER QUANTO DI COMPETENZA, IL PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Per gli aspetti di specifica competenza di questo Comando si rimanda agli adempimenti di prevenzioni incendi di cui al DPR 151 /2011 i cui esiti, alla luce delle indicazioni tecniche attualmente fornite dalla società proponente, non comporteranno variazioni sostanziali dei fabbricati già oggetto di valutazione nell'ambito della C.d.S.

il funzionario
sd. G. Vitelli

IL COMANDANTE PROVINCIALE





dipvvf, DCPREV, REGISTRO
UFFICIALE.U.0015723.22-11-2017

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
L.go Santa Barbara, 2 - 00178 - ROMA - Tel: 06716362513/0 - email: prev.prevenzioneincendi@vigilfuoco.it

S0103 09 11

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
ufcam.dica@pec.governo.it
(rif. Nota DICA 23116 del 14/11/2017)

E, p.c. All' Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
(rif. Nota staffcadip. prot. n 21034 del 17/11/2017)

All' Ufficio del Capo del C.N.VV.F

Al Comando provinciale VV.F. di ROMA

OGGETTO: Stadio della Roma, in loc. Tor di Valle.

In riscontro alla comunicazione pervenuta con la nota a margine indicata, come segnalato con la nota D.C.PREV. prot. n. 210 del 05/01/2017, ad ogni buon fine allegata in copia, si rappresenta che il Comando provinciale VV.F. di Roma fornirà il parere richiesto, relativo all'attività di prevenzione incendi disciplinata dal D.Lgs. 139/2006 e s.m.i..

Questa Direzione Centrale fornirà, ove richiesto dallo stesso Comando, supporto in ordine alle richieste di chiarimento o quesiti sull'applicazione delle normative tecniche di prevenzione incendi, secondo le modalità già in essere.

IL DIRETTORE CENTRALE
(LITTERIO)

PECUFLM PERVENUTA CON ALLEGATO



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**

S0103.09.11



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0000210 del 05/01/2017

All'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

e, p.c. All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per il Lazio

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in Loc.Tor di Valle.

Convocazione da parte della Regione Lazio della quarta seduta della conferenza di servizi in data 12 gennaio 2017, ore 10.00

Con riferimento alla nota concernente l'oggetto, STAFFCADIP prot.n.16553 del 19 dicembre 2016, si rappresenta che per il procedimento amministrativo in atto - ai sensi dell'art.14 della L.241/90 come modificato, da ultimo, dal D.Lgs.127/16, e ai sensi dell'art.1, comma 304 della L.147/203 - non si ravvisano specifiche competenze degli uffici di questa Direzione Centrale, rimandando alle strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco l'espletamento dell'attività di prevenzione incendi disciplinata dal D.Lgs.139/06.

IL DIRETTORE CENTRALE
(PULITO)



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17001/72
Uff. I - AA.GG.

Roma, 22 NOV. 2017

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il
monitoraggio
ufcam.dica@pec.governo.it

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017. Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1, comma 304-305 – legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi art. 14 ter.
Richiesta parere delle Amministrazioni dello Stato.

Si fa seguito alla precedente corrispondenza concernente la richiesta di parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della Conferenza di servizi relativa alla realizzazione dello Stadio della Roma in località Tor di Valle.

Al riguardo, si trasmette la nota in data 22 novembre u.s. del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Impresa

22/11/2017
PUBBLICAZIONE P. 17001/72
PEC UFFCAM PERVENUTA CON ALLEGATO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Nr.555/OP/0003814/2017

Roma, 22 novembre 2017

Al Gabinetto del Ministro

SEDE

Oggetto: Roma Capitale – Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Adeguamento del progetto definitivo relativo allo stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova S.r.l. in data 8 settembre 2017. Legge 27 dicembre 2013 n.147 art.1, comma 304-305 – legge 7 agosto 1990 n.241 e smi art. 14 ter.
Richiesta parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della seconda e conclusiva seduta della Conferenza di servizi.

Di seguito alla precedente corrispondenza relativa all'oggetto, che si richiama integralmente¹, si ribadisce, anche alla luce di quanto emerso in sede di approfondimento con ulteriore seduta della C.T.P.V.L.P.S. (di cui all'allegata nota della Prefettura di Roma²), il parere preventivo favorevole, pur sempre condizionato alla realizzazione degli interventi negli ambiti di specifico interesse già evidenziati ed alla possibile attuazione di ulteriori adeguamenti tecnici che dovessero rendersi necessari nella fase esecutiva del progetto.

Il Capo della Segreteria
Calabria

¹ Note di questo Ufficio n.555/OP/0000923 del 27 febbraio 2017 e n. 555/OP/2622 del 2 agosto 2017.

² Prot. PEC/2017/C.T.P.V.L.P.S. del 21.11.2017.

7/11/2017
PEC UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROMA



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17001/72
Uff. I - AA.GG.

Roma, 21 NOV. 2017

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il
monitoraggio
ufcam.dica@pec.governo.it

OGGETTO: Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Presa d'atto da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo di eventuali adeguamenti del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato al Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017. Richiesta parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della seconda e conclusiva seduta della Conferenza di servizi.

Si fa seguito alla precedente corrispondenza concernente la richiesta di parere delle Amministrazioni dello Stato in vista della Conferenza di servizi elementi relativa alla realizzazione dello Stadio della Roma in località Tor di Valle.

Al riguardo, si trasmette la nota in data 21 novembre u.s. della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Impresa



Prefettura di Roma

Ufficio Territoriale del Governo

Area Seconda Raccordo Enti Locali - C.T.P.V.L.P.S.

Prot. PEC /2017/C.T.P.V.L.P.S.

Roma, data protocollo

AL MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto del Ministro
Ufficio I – Affari Generali
gabinetto.ministro@pec.interno.it
- Dipartimento della P.S.
Segreteria del Dipartimento
dipps.555doc@pecps.interno.it

ROMA -

OGGETTO: Nuovo Stadio della Roma in località Tor di Valle – Presa d'atto da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di eventuali adeguamenti del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017, acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11.9.2017.

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza concernente l'oggetto, in particolare alle prefettizie prot. n. 67924 del 24.2.2017 e prot. n. 265138 del 31.7.2017, con le quali è stato reso il parere di competenza di questa Commissione e riferimento alla nota con la quale il Gabinetto in indirizzo ha inoltrato la richiesta del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di acquisire, entro il termine del 21 novembre 2017, elementi in merito all'eventuale adeguamento del progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dalla Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017 ed acquisito al protocollo regionale al n. 452031 del 11.9.2017.

A tal fine la Commissione, in data 20 novembre u.s., ha preso atto della relazione qui trasmessa dalla Eurnova s.r.l. del 17.11.2017, concernente l'aggiornamento del progetto per la realizzazione del Nuovo Stadio della AS Roma, per il quale l'ing. G.G. Amaro, con la certificazione allegata, resa in pari data, ha attestato l'equivalenza del progetto per l'impianto sportivo, secondo le previsioni del D.M. 18.3.1996 e ss.mm.ii. ed

Prefettura di Roma - Telex e Fax - Prot. Uscita N.0410879 del 21/11/2017



Prefettura di Roma

Ufficio Territoriale del Governo

Area Seconda Raccordo Enti Locali - C.T.P.V.L.P.S.

ha dichiarato che: *"la configurazione attuale non ha subito alcuna modifica a seguito delle integrazioni scaturite nel corso dello sviluppo della Conferenza dei Servizi"*.

La Commissione, altresì, ha preso atto della nota della Commissione Impianti Sportivi del CONI, circa la fattibilità del progetto, che nel rispetto dei parametri indicati dalle norme Coni per le superfici destinate a parcheggio, ha confermato il parere favorevole condizionato del 15.2.2017, subordinandolo anche all'ottenimento delle autorizzazioni e/o deroghe da parte delle Autorità competenti, dei pareri degli Enti preposti con l'indicazione di eventuali misure alternative, nonché alla rispondenza al regolamento UEFA per la zona servizi e spogliatoi degli atleti.

Ciò premesso, la Commissione ha confermato il **parere preventivo favorevole al progetto ed alla concessione della deroga di cui all'art. 7 del D.M. 18.3.1996 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 22 dello stesso D.M., nonché all'attuazione delle aree di sicurezza e varchi di cui all'art. 8 bis, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni dettate dagli Organi e dai Componenti della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, già riportate nei verbali del 21 febbraio e del 27 luglio 2017 e nelle note di riferimento allegate.**

La Commissione ha ribadito che il progetto, **nella fase esecutiva**, potrà comportare, a seguito di contestuali valutazioni, la necessità di ulteriori adeguamenti tecnici, al fine di assicurare idonee condizioni per garantire l'ordine, la sicurezza e l'incolumità pubblica, anche alla luce delle modifiche progettuale proposte.

Tanto si comunica per le valutazioni di competenza.

IL PREFETTO
(Basilione)



Prefettura di Roma

Area Seconda Raccordo Enti Locali - C.T.P. V.L.P.S.

Prot. PEC/2017/CTPVLPS

Roma, data protocollo

A ROMA CAPITALE

- Gabinetto
- Dipartimento Cultura

- ROMA -

ALLA QUESTURA

- Gabinetto
- Divisione Polizia Amministrativa

- ROMA -

AL COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO di

- ROMA -

e, p.c.

AI MINISTERO INTERNO

Dipartimento della P.S.

Segreteria del Dipartimento.

dipps.555doc@pecps.interno.it

ALLA EURONOVA s.r.l.

Via Tevere 48

00198 ROMA

(FAX n. 06 8541666)

OGGETTO: Nuovo Stadio della A.S. Roma, in località Tor di Valle.

Si comunica, per quanto di competenza, che la Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo si è riunita, in data 20 novembre 2017, in Prefettura, per esaminare alcuni adeguamenti al progetto definitivo relativo allo Stadio della Roma a Tor di Valle, consegnato dal Soggetto proponente Eurnova s.r.l. in data 8 settembre 2017, acquisito al protocollo regionale al n. 452031 dell'11.9.2017, in previsione della seduta conclusiva della conferenza di servizi, programmata per il giorno venerdì 24 novembre p.v. presso la sede della Regione Lazio - Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità.

La Commissione, ha preso atto della relazione qui trasmessa dalla Eurnova s.r.l. datata 17.11.2017, concernente l'aggiornamento del progetto per la realizzazione del Nuovo Stadio della AS Roma, per il quale l'ing. G.G. Amaro, con la certificazione allegata, resa in pari data, ha attestato l'equivalenza del progetto per l'impianto sportivo, secondo le previsioni del D.M. 18.3.1996 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato che: *"la configurazione attuale non ha subito alcuna modifica a seguito delle integrazioni scaturite nel corso dello sviluppo della Conferenza dei Servizi"*.

Prefettura di Roma - Telex e Fax - Prot. Uscita N.0410689 del 21/11/2017

1



Prefettura di Roma

Area Seconda Raccordo Enti Locali - C.T.P. V.L.P.S.

- 2 -

La Commissione, altresì, ha preso atto della nota della Commissione Impianti Sportivi del CONI, circa la fattibilità del progetto, che nel rispetto dei parametri indicati dalle norme Coni per le superfici destinate a parcheggio, ha confermato il parere favorevole condizionato del 15.2.2017, subordinandolo anche all'ottenimento delle autorizzazioni e/o deroghe da parte delle Autorità competenti, dei pareri degli Enti preposti con l'indicazione di eventuali misure alternative, nonché alla rispondenza al regolamento UEFA per la zona servizi e spogliatoi degli atleti.

Ciò premesso, la Commissione ha confermato il **parere preventivo favorevole al progetto ed alla concessione della deroga di cui all'art. 7 del D.M. 18.3.1996 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 22 dello stesso D.M., nonché all'attuazione delle aree di sicurezza e varchi di cui all'art. 8 bis, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni dettate dagli Organi e dai Componenti della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, riportate nei verbali del 21 febbraio e del 27 luglio 2017 e nelle note di riferimento allegate.**

Ha ribadito che il progetto, **nella fase esecutiva**, potrà comportare, a seguito di contestuali valutazioni, la necessità di ulteriori adeguamenti tecnici, al fine di assicurare idonee condizioni per garantire l'ordine, la sicurezza e l'incolumità pubblica, anche alla luce delle modifiche progettuale proposte.

Del presente verbale è stata data lettura al dott. Luca Caporilli della Società Eurnova S.r.l., che ha firmato per presa visione.

Il Presidente
Vice Prefetto Vicario
(Enza Caporale)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0023572 A-4.8.2.8
del 22/11/2017



18211835

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico
ufcam.dica@pec.governo.it

E p.c. All' Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Alla Direzione generale per le strade e le autostrade
e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture
stradali
dg.strade@pec.mit.gov.it

Alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto
ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale
dg.tpl@pec.mit.gov.it

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in località Tor di Valle. Articolo 14-ter, comma 4, della legge 8 agosto 1990, n. 241. Convocazione seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi

Si fa riferimento alla nota n. 23116 del 14 novembre 2017 con cui codesto Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la Regione Lazio con nota 575240 in pari data ha convocato per il 24 novembre 2017 la conferenza di servizio conclusiva in merito all'intervento indicato in oggetto ricordando:

"che ciascuna amministrazione convocata è chiamata ad esprimere in modo chiaro, univoco e vincolante, in termini di assenso o dissenso, la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza, attraverso la redazione di un unico atto che espliciti ogni autorizzazione, permesso o atto di assenso, comunque denominato, che tale posizione, se favorevole, sostituisce ed esplicitando, in caso di dissenso, le motivazioni. Si ricorda altresì che le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso (o del superamento del dissenso) siano espresse in modo chiaro e analitico e specifichino se relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico"

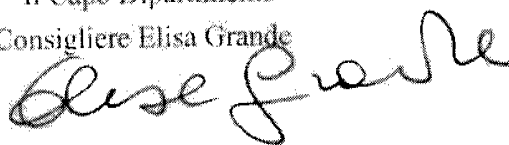
Al riguardo:

- La Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale con nota n. 5543 del 01 agosto 2017 ha rappresentato che gli aspetti di competenza sull'intervento sono limitati all'eventuale rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 3 del DPR n. 753/1980 ove la Regione Lazio decida di effettuare interventi riguardanti le infrastrutture ferroviarie regionali (ferrovia Roma Capitale- Lido) o eventualmente metropolitane; in tal caso il nulla osta sarà rilasciato in una fase successiva su istanza della Regione Lazio, previa istruttoria del competente USTIF e sentito il parere del Comitato tecnico permanente per i sistemi di trasporto ad impianti fissi di cui al D.M. n. 27 del 30.01.2013.
- La Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con nota n. 10747 del 21 novembre 2017 (**Allegato 2**) alla luce delle ulteriori risultanze istruttorie ha espresso il proprio assenso sull'intervento con particolare riferimento alle interferenze dell'intervento "Nuova centralità - Stadio Tor di Valle" di cui alla Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 32/2017 con le infrastrutture statali denominate autostrada A91 (Roma - Fiumicino e autostrada) e A90 (GRA) precisando che le raccomandazioni riportate nella nota stessa non sono relative a *".....un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ..."* ma sono rappresentate per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Per tutto quanto sopra si comunica il parere favorevole del Ministero delle infrastrutture e trasporti sull'intervento "Nuova centralità - Stadio Tor di Valle" di cui alla Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 32/2017 con le raccomandazioni riportate nelle predette note.

Si ribadisce altresì, come rilevato nella citata nota dalla Direzione generale la necessità funzionale per la viabilità di competenza statale del Ponte dei Congressi, peraltro, finanziato con apposita legge statale e l'impossibilità di utilizzare con atto amministrativo i finanziamenti previsti, per altra finalità, da un atto legislativo primario.

Il Capo Dipartimento
Consigliere Elisa Grande





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
dg.strade@pec.mit.gov.it

Al Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it

E p. c. All' Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in località Tor di Valle. Articolo 14-ter, comma 4, della legge 8 agosto 1990, n. 241. Convocazione seconda e conclusiva seduta della conferenza di servizi

Si fa riferimento alla nota n. 23116 del 14 novembre 2017 con cui il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la Regione Lazio, con nota n. 575240 in pari data, ha convocato per il 24 novembre 2017 la conferenza di servizio conclusiva sull'intervento indicato in oggetto, ricordando:
"che ciascuna amministrazione convocata è chiamata ad esprimere in modo chiaro, univoco e vincolante, in termini di assenso o dissenso, la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza, attraverso la redazione di un unico atto che espliciti ogni autorizzazione, permesso o atto di assenso, comunque denominato, che tale posizione, se favorevole, sostituisce ed esplicitando, in caso di dissenso, le motivazioni. Si ricorda altresì che le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso (o del superamento del dissenso) siano espresse in modo chiaro e analitico e specifichino se relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico".

Al riguardo si ritiene utile rappresentare quanto segue.

- 1) Questo Ministero con la nota 24 gennaio 2017 n. 787 della Direzione generale per lo sviluppo del territorio la programmazione ed i progetti internazionali ha reso parere favorevole sul progetto indicato in oggetto presentato nella conferenza di servizi (Atto Regione Lazio 12 settembre 2016 n. 457094) subordinato alle prescrizioni riportate nelle note 24 gennaio 2017 n. 529 di questa Direzione generale per le strade e le autostrade e la sicurezza nelle infrastrutture stradali e n. 7315 dell'8 novembre 2017 della Direzione generale per i sistemi di trasporto a impianti fissi e il trasporto pubblico locale entrambe allegate.

- 2) La Regione Lazio sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni intervenute, con nota 6 aprile 2017 n. 179659, ha trasmesso al Soggetto proponente copia della determinazione n. G04342 del 5 aprile 2017 di conclusione della Conferenza di servizi contenente i motivi ostativi all'approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, invitando il medesimo proponente a presentare le proprie osservazioni e documentazione, anche progettuale, entro e non oltre il 15 giugno 2017, per il superamento dei dissensi espressi.
- 3) Il soggetto proponente con nota 15 giugno 2017 ha trasmesso alla Regione Lazio le proprie osservazioni allegando il "progetto definitivo adeguato" alle prescrizioni e condizioni rese dalla amministrazioni intervenute chiedendo che tale proposta progettuale fosse sottoposta ad una ulteriore seduta della Conferenza di servizi, anche ai fini delle valutazioni di impatto ambientale, eventualmente, nell'ambito del medesimo procedimento *ex lege* n. 147 del 2013.
- 4) La Presidenza del Consiglio dei Ministri - DICA, in data 8 giugno 2017 ha indetto una riunione tra le amministrazioni statali alla quale ha partecipato anche questa Direzione Generale. La riunione aveva lo scopo di far illustrare dal Proponente Eurnova le modifiche apportate al progetto definitivo a seguito di quanto emerso nella Conferenza di Servizi, delle indicazioni fornite al Proponente stesso da parte di Roma Capitale e della scadenza del termine del 15 giugno 2017 fissata per la conclusione del procedimento di vincolo avviato dal MIBACT sull'esistente Ippodromo di Tor di Valle.
- 5) La Regione Lazio, con nota n. 0319478 del 22 giugno 2017, ha trasmesso a tutte le Amministrazioni le osservazioni del Proponente (nota Eurnova del 15 giugno 2017) relativamente al "Progetto definitivo adeguato" e alle successive integrazioni di cui alle note della Regione Lazio 30 giugno 2017 n. 0332187 e 25 luglio 2017 n. 0383814.
- 6) In relazione al "progetto definitivo adeguato" il Proponente Eurnova, con la nota del 28 giugno 2017, ha chiarito che nella Delibera n. 32 del 14 giugno 2017 dell'Assemblea capitolina - Roma Capitale:
- ".... il Ponte di Traiano, lo Svincolo A91 ed il Viadotto di approccio, sono stati stralciati dal progetto dello Stadio e, perciò esclusi dal procedimento di approvazione del progetto"*
- La nuova viabilità di progetto sarà verificata in tre differenti ipotesi realizzative delle opere infrastrutturali di collegamento con il sistema della via del Mare/Ostiense unificate sino a nodo Marconi.*
- Tali ipotesi, considerate alternative tra di loro, sono di seguito descritte:*
1. Ponte sul Tevere denominato di "Traiano,
 2. Ponte dei Congressi (Fase I).
 3. Viabilità di Progetto senza i due ponti sopra menzionati".
- 7) Questa Direzione generale dalla documentazione acquisita ha rilevato che nel "progetto definitivo adeguato" il proponente aveva proceduto alla valutazione della sola terza ipotesi realizzativa "Viabilità di Progetto senza i due ponti" con l'unica misura di carattere stradale costituita dalla riunificazione di via Ostiense con via del Mare e senza tener conto che la citata

Delibera n. 32 del 2017 si basa, anche, sull'apporto del Ponte dei congressi per l'assorbimento e la ripartizione dei flussi di traffico. Infatti al riguardo la citata delibera precisa:

"che la realizzazione del Ponte dei Congressi, ossia di un nuovo Ponte sul fiume Tevere - posizionato a Sud dell'esistente Ponte della Magliana - già inserita nello scenario previsionale della mobilità di Piano Regolatore Generale vigente, si pone l'obiettivo di creare un nuovo sistema infrastrutturale, in grado di risolvere le criticità oggi presenti sul nodo "Ponte della Magliana - Viadotto della Magliana", esito dell'autostrada Roma - Fiumicino e connessione tra le due rive del Tevere, su cui confluiscono rispettivamente i flussi di transito sull'autostrada citata, su via della Magliana e su via Isacco Newton e i flussi sull'Eur, su via C.Colombo, su Via del Mare, Via Ostiense e la Via Laurentina";

e di seguito:

"3.miglioramento dell'accessibilità carrabile, attraverso l'unificazione della Via Ostiense - Via del Mare nell'intero tratto urbano tra Raccordo Anulare e Viale Marconi, ricucendo un insieme di infrastrutture e mettendole a sistema. Tale allungamento del percorso permetterà di raggiungere anche il previsto "Ponte dei Congressi" finanziato dallo Stato. Inoltre tale infrastruttura permetterà di strutturare al meglio l'accessibilità al quadrante guardando all'intero sistema delle connessioni, risolvendo diverse criticità esistenti lungo il tracciato viario".

Essendo il sistema viabilistico proposto nel "Progetto definitivo adeguato" limitato alla valutazione del solo potenziamento dell'asse via Ostiense-via del Mare sino al nodo Marconi questa Direzione Generale, si è espressa con parere negativo su tale soluzione progettuale in quanto il mancato inserimento del Ponte dei congressi incide direttamente sull'autostrada A91 (Roma - Fiumicino) il cui (tratto esterno al GRA) insieme all'autostrada A90 (GRA) è compreso nella rete stradale transeuropea, definita dal Reg. 1315/13 UE.

- 8) La Presidenza del Consiglio dei Ministri - DICA, con nota 18 settembre 2017 n. 18681 ha trasmesso la nota 15 settembre 2017 n.461802 con cui la regione Lazio ha convocato per il 29 settembre 2017 apposita conferenza di servizio sul "progetto definitivo adeguato" integrato dal proponente sulla base delle osservazioni, prescrizioni e pareri resi nel corso della precedente Conferenza.
- 9) Nel corso di tale Conferenza questa Direzione ha ribadito la necessità funzionale per la viabilità di competenza statale del Ponte dei Congressi, peraltro, finanziato con apposita legge statale e l'impossibilità, in ogni caso, di utilizzare con atto amministrativo i finanziamenti previsti, per altra finalità, da un atto legislativo primario. Nella medesima seduta sono state, inoltre, richieste integrazioni istruttorie al proponente Eurnova srl, richiesta poi ribadita con nota n. 8834 del 29 settembre 2017, concernenti lo studio della viabilità in relazione alle infrastrutture stradali di interesse nazionale e trans europeo di competenza statale (GRA e A91 Roma-Fiumicino) per quanto attiene al riflesso dei flussi di traffico in ingresso ed uscita dall'Autostrada A91 (Roma - Aeroporto di Fiumicino) tenuto conto della realizzazione del Ponte dei congressi come previsto dalla legge statale di finanziamento e della proposta di unificazione della Via del Mare con la Via Ostiense, nonché in corrispondenza dell'Uscita 28 (Via del Mare - Via Ostiense) dall'Autostrada A90 (Grande Raccordo Anulare) conseguenti alla medesima unificazione delle citate viabilità.

- 10) La Regione Lazio, con nota n. 524033 del 18 ottobre 2017, ha trasmesso a tutti i partecipanti le integrazioni richieste (analisi di macro area dello scenario SP2_TDV) predisposte dal proponente. In tali integrazioni, per quanto di competenza statale, risulta che:
- a) con la realizzazione del Ponte dei Congressi e l'unificazione della via del Mare con la via Ostiense la domanda indotta dallo Stadio (Business Park) non determina criticità ulteriori sull'assetto generale di area. In particolare per quanto attiene all'autostrada A91 (Roma - Aeroporto di Fiumicino) si evidenzia un leggero miglioramento delle condizioni di deflusso rispetto all'attuale condizione del viadotto della Magliana proprio per effetto della realizzazione del medesimo Ponte dei Congressi.
 - b) per l'autostrada A90 (Grande Raccordo Anulare) si evidenzia un peggioramento delle condizioni di deflusso rispetto all'attuale condizione in carreggiata interna tra gli svincoli della via Cristoforo Colombo e della via del Mare/via Ostiense, per effetto della componente di domanda aggiuntiva destinata allo Stadio (Business Park) come evidenziato dall'ANAS spa nella nota n. 10697 del 20 novembre 2017

Ciò premesso, con riferimento alla richiesta della Regione Lazio in sede di convocazione della conclusiva seduta della Conferenza di servizi del 24 novembre 2017 *"di esprimere la posizione dell'Amministrazione sulle decisioni di competenza"* si rende il proprio assenso sull'intervento "Nuova centralità - Stadio Tor di Valle" (di cui alla citata Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 32 del 2017) con particolare riferimento alle interferenze del predetto progetto con le infrastrutture statali denominate autostrada A91 (Roma - Fiumicino) e autostrada A90 (GRA) precisando che quanto indicato nel presente parere non è relativo ad *".....un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ..."* ma è correlato alla migliore tutela dell'interesse pubblico.

In particolare sulla base degli ulteriori elaborati progettuali esaminati nella Conferenza del 29 settembre 2017, degli studi integrativi sulla viabilità e dei flussi di traffico predisposti dal proponente pervenuti in data 18 ottobre 2017, questa Direzione, preso atto delle indicazioni dell'ANAS spa per superare le criticità di cui al punto 10 lettera b), esprime il proprio assenso alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti raccomandazioni finalizzate ad agevolare e migliorare, attraverso la separazione, i flussi di traffico generati dallo stadio che interessano l'A90 (GRA):

- 1) realizzazione di una rampa che dalla Via Ostiense si immette sulla nuova viabilità Via del Mare-Ostiense, per i veicoli provenienti da Ostia direzione Roma, in modo da facilitare il flusso proveniente dal GRA in carreggiata interna e diretto a Roma;
- 2) realizzazione, in carreggiata interna dell'A90 del prolungamento con la separazione fisica di circa 300 metri della corsia di decelerazione dello svincolo Via del Mare-Ostiense in modo da anticipare la selezione del flusso in uscita da quello dell'asse principale. Tale intervento sarà assicurato nell'ambito delle risorse di cui al Contratto di Programma Mit-Anas Spa anche a valere sulle risorse di cui al successivo periodo.

Si rappresenta, altresì, che questa Direzione, in via cautelativa, come comunicato con la nota n. 529 del 24 gennaio 2017, manterrà le risorse economiche già stanziare sul Contratto di Programma Mit-Anas Spa, che potranno essere utilizzate, anche, per la realizzazione del tronco autostradale, di circa 700-800 metri e del nuovo svincolo "Parco de' Medici", qualora in fase di esercizio dello Stadio (Business Park) si dovesse presentare una maggiore esigenza di mobilità nell'area rispetto alle previsioni progettuali.

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Maria Loria Conti



anas

AC LAZ - CM D

ANAS S.p.A
SEGIAC CLAZ



320515837900
Prot. CDG-0586149-P del 20/11/2017

Trasmissione PEC

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio
Urbanistica e Mobilità
territorio@regione.lazio.it

E.p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
dg.strade@pec.mil.gov.it

Trasmissione PEC

Alla Direzione Operation e Coordinamento Territoriale
Al Direttore
Ing. Ugo Di Benerdo

Trasmissione per interoperabilità

Alla Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori
Al Direttore
Ing. Stefano Liani

Trasmissione per interoperabilità

Oggetto: Conferenza dei servizi Stadio della Roma in località Tor di Valle- Parere Unico

Valutate le integrazioni fornite in data 16/10/2017 e trasmesse dal Proponente con nota del 16.10.2017 (Prot. Regione Lazio 0520077 del 16.10.2017 - "TDV2 Integrazione 16102017", considerato che:

- Lo scenario simulato riguarda l'ora di punta della mattina (7:30 - 8:30), quella con le maggiori criticità in una giornata media feriali;

Coordinamento Territoriale

Area Progettazione Lavori
Via A. Moro, 146 - 00178 Roma T (+39) 06 7220111 - F (+39) 06 72201412
PEC: progettazione@regione.lazio.it - www.regionelazio.it

ANAS S.p.A. - Società con Sede Sociale
Sede Legale
Via Mazzini, 10 - 00100 Roma T (+39) 06 44401 - F (+39) 06 4440234
PEC: comunicazione@anas.it
Cod. Fisc. 00912001000 - Cod. A.B.A. 1044851 - P.IVA 01230210001 - C.F. 00000000007



- I risultati delle analisi di macro area dello scenario SP2.TDV, prevede la realizzazione del Ponte del Congresso, defurificazione della via del Mare con la via Ostiense e la presenza della domanda indotta dal Business Park evidenziano risultati di rete confrontabili con la situazione attuale, ovvero tali da non determinare criticità ulteriori come assetto generale di area;
- I risultati delle analisi di macro area dello scenario ST, che prevedono la sola unificazione della via del Mare con la via Ostiense e la presenza della domanda indotta dal Business Park, in regime transitorio, evidenziano anch'essi risultati di rete confrontabili con la situazione attuale.
- Inoltre per quanto riguarda l'autostrada AS1 Roma - Aeroporto di Fiumicino considerato che:
 - lo scenario SP2.TDV evidenzia un leggero miglioramento delle condizioni di deflusso rispetto all'attuale condizione del vado della Magliana per effetto della realizzazione del Ponte del Congresso;
 - lo scenario ST evidenzia condizioni di deflusso pressoché invariate rispetto alla situazione attuale.
- Infine per quanto riguarda l'autostrada A90 Grande Raccordo Anulare considerato che:
 - lo scenario SP2.TDV evidenzia un peggioramento delle condizioni di deflusso rispetto all'attuale condizione in carreggiata interna tra gli svincoli della via Cristoforo Colombo e della via del Mare/Via Ostiense, già allo stato attuale particolarmente critica, per effetto della componente di domanda aggiuntiva destinata al Business Park, quantificata in 400 veicoli/ora;
 - lo scenario ST evidenzia lo stesso peggioramento dello scenario precedente delle condizioni di deflusso rispetto all'attuale condizione in carreggiata interna tra gli svincoli della via Cristoforo Colombo e della via del Mare/Via Ostiense, per effetto anche in questo caso della componente di domanda aggiuntiva destinata al Business Park, quantificata in 400 veicoli/ora.
- Tutto quanto sopra considerato, è preso atto che il nuovo progetto prevede l'unificazione della Via del Mare e della Via Ostiense da Roma Marconi fino al limite dello svincolo con il GRA, al fine di migliorare le condizioni di deflusso dall'autostrada A 90, si prescrive di:
 - 1) Realizzare una rampa che dalla Via Ostiense si immetta sulla nuova viabilità Via del Mare-Ostiense, per i veicoli provenienti da Città del Vaticano, in modo da facilitare il flusso proveniente dal GRA in carreggiata interna e diretto a Roma; in tal modo si anticipa la separazione delle correnti di traffico in direzione strada (come da Schema planimetrico allegato e

34

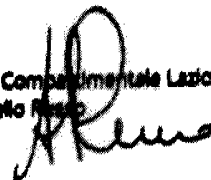
anas

colorato in verde), con lo scopo di ridurre il traffico nel tronco di scambio esistente. La realizzazione di tale nuova rampa è possibile appena superato il cavalcavia del GRA, ad una congrua distanza dai precedenti punti di sfocco, in maniera tale che le manovre siano leggibili e facilmente segnalate.

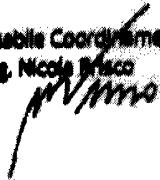
2) Realizzare, in carreggiata interna dell'A 90 il prolungamento e la separazione fisica di circa 300 metri della corsia di decelerazione dello svincolo Via del Mare-Ostia in modo da anticipare la selezione del flusso in uscita da quello dell'asse principale, con lo scopo di mitigare le criticità evidenziate dallo studio di traffico effettuato.

Le opere previste ai punti 1 e 2 dovranno essere inserite nell'ambito infrastrutturale del progetto generale.

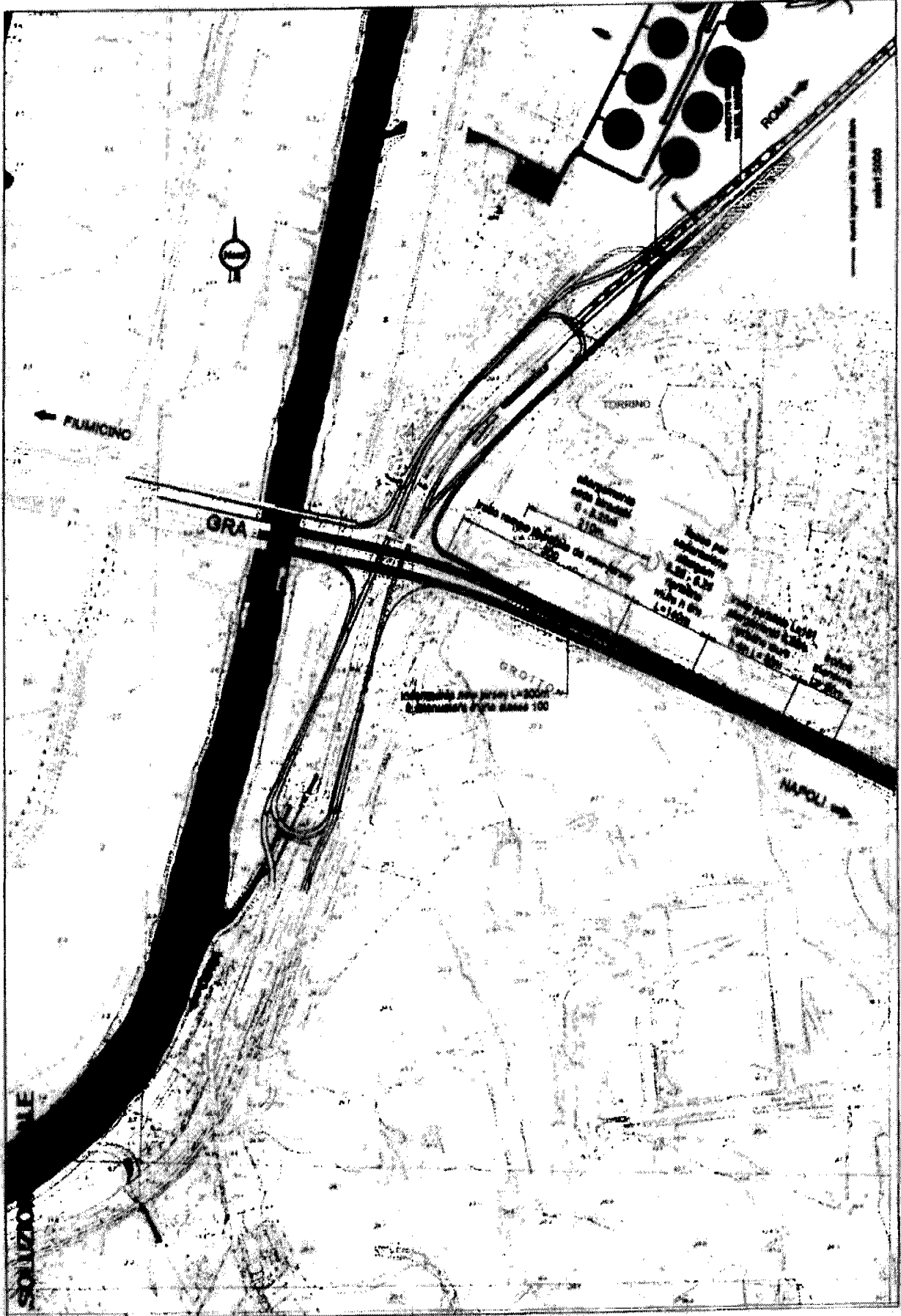
Il Responsabile Area Compartmentale Lazio
Ing. Lello Rizzo



Visto: Il Responsabile Coordinamento Territoriale
Ing. Nicola Brisco



Al:





*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Div. 4

Prot.

Roma, lì

Al Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi
informativi e statistici
(dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it)

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Via della Mercede, 9
00187 ROMA
(ufcam.dica@pec.governo.it)

" " " Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio di Gabinetto
Piazzale di Porta Pia, 1
00198 ROMA
(ufficio.gabinetto@mit.gov.it)

" " " Alla Regione Lazio
Direzione Territorio, urbanistica e mobilità
Via del Giorgione, 129
00147 ROMA
(territorio@regione.lazio.legalmail.it)

" " " All'USTIF del Lazio
Via di Settebagni, 333
00139 ROMA
(ustif-roma@pec.mit.gov.it)

Oggetto: Roma Capitale. Stadio della Roma in località Tor di Valle. Nuovo esame progetto definitivo.

Con riferimento a quanto richiesto da codesto Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici con nota 0008136 del 13.07.2017, si evidenzia che gli aspetti di competenza della scrivente Direzione Generale sono limitati all'eventuale rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, ove la Regione Lazio decida di potenziare ovvero effettuare interventi riguardanti le infrastrutture ferroviarie regionali (ferrovia Roma - Lido) o, eventualmente, metropolitane.

La scrivente Direzione Generale pertanto, ove si verifichi quanto sopra, potrà provvedere al rilascio del suddetto nulla osta in una fase successiva, su richiesta della Regione Lazio, previa istruttoria del competente USTIF e sentito il parere del Comitato Tecnico permanente per i sistemi di trasporto ad impianti fissi di cui al D.M. 27 del 30.01.2013.

Il Direttore Generale
(Ing. Virginio Di Giambattista)

Il Direttore della Div. 4
(ing. Marcello Paolucci)

MC/